



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2005**

FARBANCA S.p.A.

Sede Legale e Direzione
40033 Casalecchio di Reno (BO) – Via del Lavoro,71

Capitale Sociale Euro 24.061.600 i.v.
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro delle Imprese di Bologna n. 01795501202
Iscritta all'Albo delle Banche
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Eletto il 31/07/2003, in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2005*

Dott. Cesare Enrico Marre'
Presidente

Dott. Marco Nonni
Vice Presidente

Dott. Giancarlo Ferraris
Amministratore Delegato

Consiglieri

Dott.ssa Maria Lucia Candida

Dott. Alessandro Conti

Dott. Giuliano Guandalini

Avv. Fabio Rastrelli

COLLEGIO SINDACALE

*Eletto il 12/04/2005, in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2007*

Dott. Luca Poggi
Presidente

Sindaci effettivi

Dott. Marcello Tarabusi

Dott. Giovanni Trombetta

DIREZIONE GENERALE

Dott. Enrico Vanelli
Vice Direttore Generale

Rag. Roberto Valentini
Direttore commerciale

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Casalecchio di Reno

I convocazione Assemblea ordinaria: 6 aprile 2006

II convocazione Assemblea ordinaria: 7 aprile 2006

Parte Ordinaria

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2005; destinazione dell'utile di esercizio.
- 2) Nomina dei Consiglieri di amministrazione e determinazione del loro compenso.

INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	6
PRINCIPALI INDICATORI	9
PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	10
Stato patrimoniale riclassificato	10
Conto economico riclassificato	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE	12
L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2005	12
Il settore della farmacia e della distribuzione intermedia di farmaci	12
L'andamento della gestione nel 2005	13
Risultati reddituali	13
L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività	14
Le politiche commerciali	14
La raccolta	15
L'attività creditizia	16
La raccolta indiretta e il margine dei servizi	18
La struttura aziendale e le politiche organizzative	19
I conti di capitale	19
Le partecipazioni	20
Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI	20
Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati	21
Eventi societari dell'esercizio	22
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	22
L'evoluzione prevedibile della gestione	22
Ringraziamenti	23
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	24
BILANCIO	25
Stato patrimoniale - Attivo	25
Stato patrimoniale - Passivo	26
Garanzie e Impegni	26
Conto Economico	27
Nota integrativa	28
Allegati	74
Rendiconto finanziario	75
Prospetto variazioni patrimonio netto	76
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	77
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	78

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

La vostra banca – per il quarto esercizio consecutivo – ha più che raddoppiato l'utile dell'attività ordinaria, dando così piena soddisfazione a tutti coloro che in Farbanca o per Farbanca si sono comunque impegnati rendendo possibile il conseguimento di tali risultati.

L'utile netto di bilancio pari a 682 mila euro mostra un incremento rispetto al 2004 del 23% pur scontando una imposizione fiscale ordinaria, dovuta al venir meno delle agevolazioni pregresse.

Tale risultato consente al Consiglio di proporre la distribuzione di un dividendo di 0,16 euro per azione con un incremento del 23% rispetto a quello del 2004.

Sotto il profilo dei volumi di affari, pur in un contesto di crescita del numero di clienti, si registra a fine anno una modesta flessione dei crediti alla clientela (-0,6% rispetto al 31/12/2004) per effetto di operazioni di cartolarizzazione messe in atto in alcune regioni del sud; per contro le attività finanziarie da clientela registrano una crescita nell'esercizio del 21%, confermando il graduale accrescimento della capacità della banca di qualificarsi come intermediario affidabile nella raccolta del risparmio.

La crescita della vostra società è pertanto avvenuta seguendo linee di sviluppo che hanno privilegiato una crescita equilibrata volta alla fidelizzazione del rapporto con la clientela, come si evince dal rafforzamento della raccolta diretta ed indiretta e, nell'ambito degli impieghi, della componente a medio/lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione, con la presentazione di questo bilancio, giunge quindi con soddisfazione alla naturale conclusione del suo mandato, che ha svolto mantenendo le linee di sviluppo del business volute dai soci fondatori della banca, e cioè la focalizzazione sul segmento elettivo rappresentato essenzialmente da farmacie e farmacisti.

In questo triennio si è puntato al consolidamento della struttura organizzativa (cambiamento del sistema informativo e degli outsourcer di servizio) ed al rafforzamento della struttura commerciale e della gamma prodotti.

Con la chiusura dell'ultima finestra di conversione a novembre 2005, è terminata la fase di rafforzamento del capitale della società iniziato nel 2000 con l'emissione del prestito convertibile subordinato 2001-2006; ad aprile 2006, con l'emissione delle azioni provenienti dalla conversione, il capitale sociale sarà pari ad oltre 28 milioni di euro, e vi parteciperanno - oltre alla Capogruppo Sanpaolo IMI, a C.R.Cento e a Cedifar - circa 560 soci privati prevalentemente Farmacisti; quest'ultimo dato fa di Farbanca la società italiana a maggioranza di farmacisti a più alta capitalizzazione.

Il patrimonio netto, a seguito dell'incremento delle riserve per effetto della conversione delle obbligazioni subordinate, oltrepasserà ad aprile 2006 i 34 milioni di euro consentendo ampie possibilità di ulteriore sviluppo della banca, in una prospettiva di redditività gradatamente crescente.

Gli istogrammi rappresentati di seguito evidenziano l'evoluzione del risultato di gestione e dell'utile netto, nonché del capitale sociale, del patrimonio netto e del numero dei soci.

Questo Consiglio lascia infine nella banca il patrimonio di fiducia che la lega alla sua clientela, frutto delle scelte di chiarezza e trasparenza operate nei rapporti con i clienti e che sono la base per lo sviluppo futuro che tutti ci auguriamo.

Casalecchio di Reno, 7 marzo 2006

IL PRESIDENTE
(dr. Cesare Enrico Marrè)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cesare Marrè', written in a cursive style.

Fig. 1 - EVOLUZIONE RISULTATO ECONOMICO

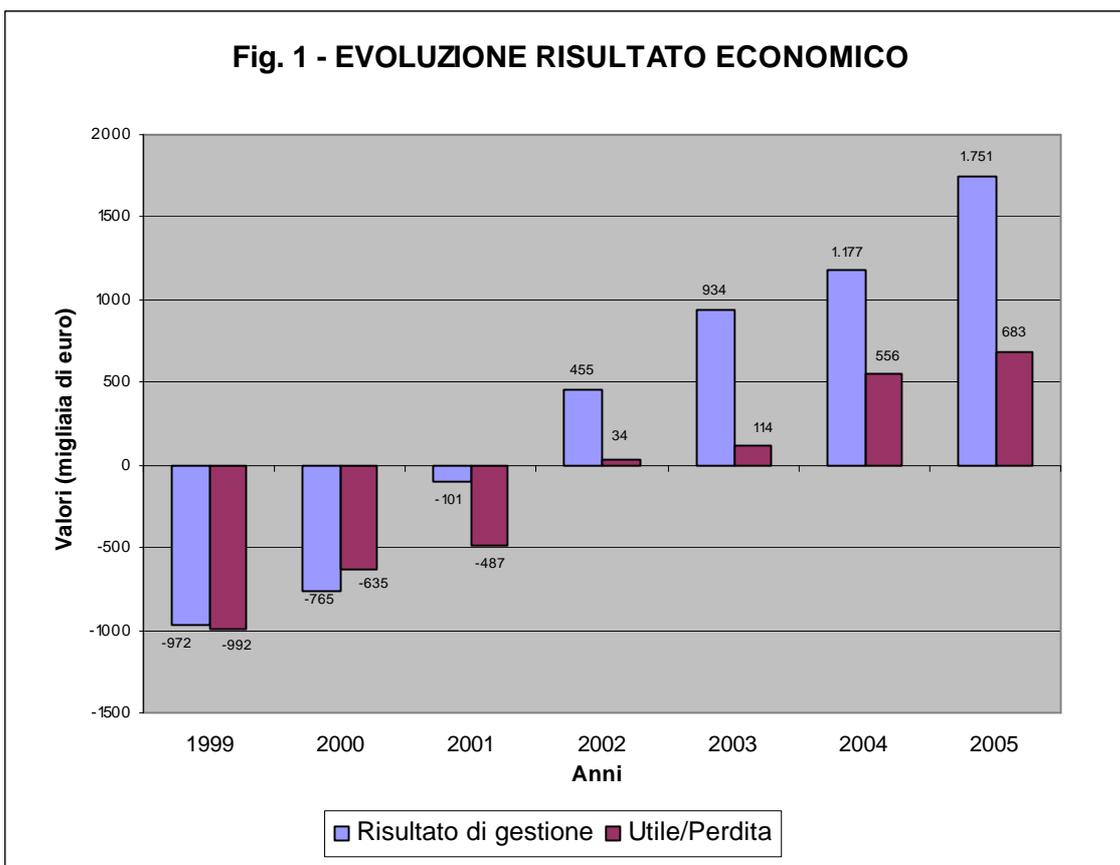
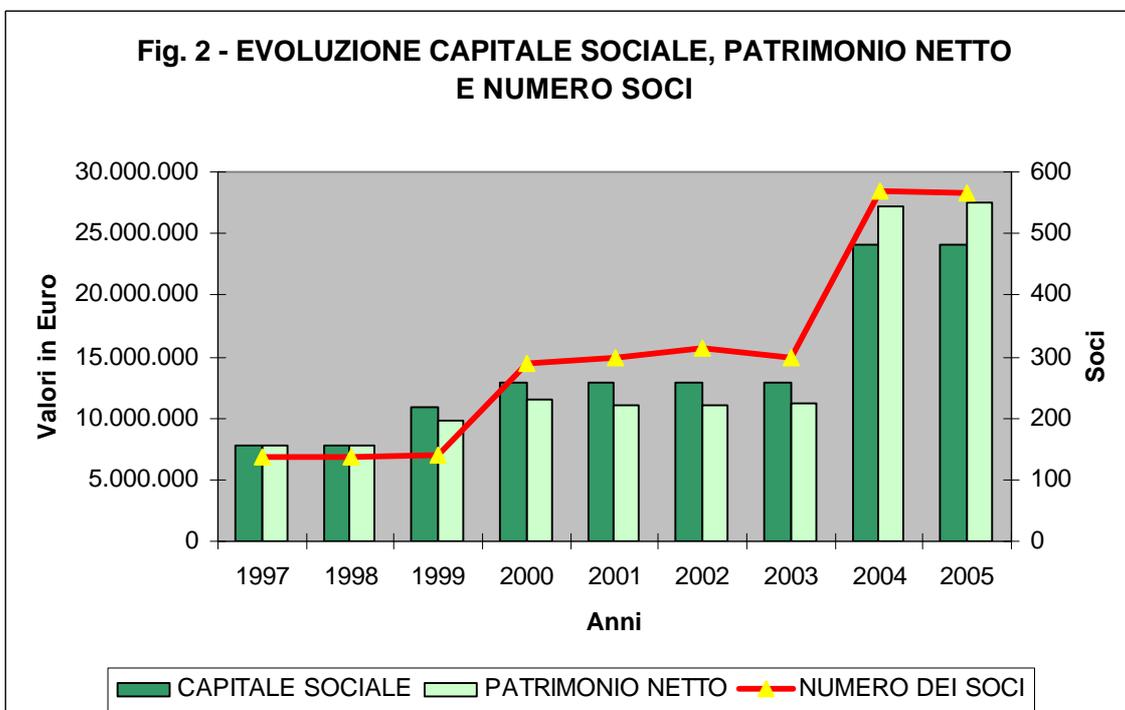


Fig. 2 - EVOLUZIONE CAPITALE SOCIALE, PATRIMONIO NETTO E NUMERO SOCI



Principali indicatori

	Bilancio Esercizio 2005	Bilancio Esercizio 2004	Variazione rispetto al 31/12/2004 (%)
Dati economici (migliaia di euro)			
Margine di interesse	4.495	3.955	+13,7
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	470	370	+27,0
Spese amministrative (personale e altre spese)	-3.239	-3.074	+5,4
Risultato di gestione	1.752	1.177	+48,9
Rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-527	-581	-9,3
Utile dell'attività ordinaria	1.222	542	+125,5
Utile dell'esercizio	682	556	+22,7
Dati patrimoniali (migliaia di euro)			
Totale attività	170.750	170.135	+0,4
Crediti verso clientela (netti)	165.199	166.212	-0,6
Passività subordinate	6.048	6.048	=
Patrimonio netto	27.554	27.185	+1,4
Attività finanziarie della clientela (migliaia di euro)			
Attività finanziarie totali al netto delle passività subordinate	80.199	66.308	+20,9
- Raccolta diretta	57.130	47.269	+20,9
- Raccolta indiretta	23.069	19.039	+21,2
- Risparmio gestito	6.452	3.811	+69,3
- Risparmio amministrato	16.617	15.228	+9,1
Indici di redditività (%)			
ROE	2,49	2,56	
RORAC	3,20	3,25	
Cost/Income ratio	65,6	73,2	
Commissioni nette/Spese amministrative	14,5%	12,0%	
Indici di rischio del credito (%)			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	0,45	0,10	
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	0,37	0,50	
Coefficienti di solvibilità patrimoniale (%)			
Tier 1 ratio	16,33	15,95	
Total ratio	16,59	16,20	
Titolo azionario			
Numero azioni	2.406.160	2.406.160	
Utile netto/Numero medio azioni in circolazione (euro)	0,28	0,23	
Dividendo unitario (euro)	0,16	0,13	
Book value per azione (euro) (patrimonio netto/numero azioni in circolazione)	11,45	11,30	
Struttura operativa			
Dipendenti	26	26	
Uffici di rappresentanza	3	3	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI DI BILANCIO	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	24	43
Crediti	169.529	168.506
- <i>crediti verso banche</i>	4.330	2.294
- <i>crediti verso clientela</i>	165.199	166.212
Immobilizzazioni	125	130
- <i>partecipazioni</i>	14	18
- <i>immobilizzazioni immateriali</i>	3	44
- <i>immobilizzazioni materiali</i>	108	68
Altre voci dell'attivo	1.072	1.456
Totale attivo	170.750	170.135
PASSIVO		
Debiti	130.533	130.975
- <i>debiti verso banche</i>	73.403	83.706
- <i>debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	57.130	47.269
Fondi	258	215
- <i>fondo imposte e tasse</i>	147	93
- <i>fondo trattamento di fine rapporto</i>	63	52
- <i>fondo rischi e oneri diversi</i>	48	70
Altre voci del passivo	6.357	5.712
Passività subordinate	6.048	6.048
Patrimonio netto	27.554	27.185
Totale passivo	170.750	170.135

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI DI BILANCIO	31/12/2005	31/12/2004
Interessi attivi e proventi assimilati da clientela	7.180	6.432
Interessi attivi e proventi assimilati da banche	84	107
Interessi attivi e proventi assimilati su titoli di debito	-	6
Totale ricavi di gestione denaro	7.264	6.545
Interessi passivi e oneri assimilati a clientela	(715)	(667)
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	(222)	(187)
Interessi passivi e oneri assimilati a banche	(1.772)	(1.630)
Interessi passivi su passività subordinate	(60)	(106)
Totale costi di gestione denaro	(2.769)	(2.590)
Margine d'interesse	4.495	3.955
Commissioni attive	553	449
Commissioni passive	(100)	(92)
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	17	13
Margine dei servizi	470	370
Margine d'intermediazione	4.965	4.325
Costi operativi:	(3.238)	(3.074)
<i>a) Spese per il personale</i>	<i>(1.374)</i>	<i>(1.216)</i>
<i>b) Altre spese amministrative</i>	<i>(1.864)</i>	<i>(1.858)</i>
Rettifiche su immobilizzazioni	(94)	(134)
Altri proventi netti di gestione	119	60
Risultato di gestione	1.752	1.177
Accantonamento per rischi ed oneri	(3)	(54)
Rettifiche di valore sui crediti	(541)	(657)
Riprese di valore sui crediti	18	89
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	(4)	(13)
Utile dell'attività ordinaria	1.222	542
Proventi Straordinari	23	25
Oneri straordinari	(6)	(4)
Utile (Perdita) straordinario	17	21
Utile al lordo delle imposte	1.239	563
Imposte sul reddito	(557)	(7)
Utile dell'esercizio	682	556

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2005

Nel 2005, l'economia mondiale, pur in rallentamento rispetto al 2004, è cresciuta a ritmi superiori al 4%, trainata dalla performance degli USA (+3,5%), dell'America Latina e soprattutto di gran parte dei Paesi asiatici tra cui Cina e India.

La crescita nell'Area dell'Euro, pur evidenziando forti differenziazioni tra Paesi, ha nel complesso recuperato terreno nella seconda parte dell'anno, registrando un incremento del PIL pari all'1,3% (inferiore comunque alle attese).

Tra i Paesi appartenenti all'Unione, Germania e Italia hanno registrato la crescita più bassa. In Italia nell'anno il tasso di crescita del PIL è stato pari a zero, ancorchè il tono della congiuntura e gli indicatori di fiducia delle famiglie e delle imprese abbiano registrato un miglioramento nella seconda parte dell'anno.

L'inflazione, nell'area euro, ha mostrato una lieve accelerazione, 2,2% dal 2,1% del 2004, spinta soprattutto dalle quotazioni petrolifere. A dicembre la BCE ha dato inizio ad una fase di politica monetaria restrittiva, rialzando il tasso di policy dal 2% al 2,25%. Il tasso d'inflazione domestico è stato pari all'1,9%.

Nel corso del 2005 l'attività creditizia in Italia è stata particolarmente intensa (+7,8%), trainata dai mutui per l'acquisto di abitazioni (+17,4%) e dal credito al consumo (+16,3%).

I prestiti alle imprese hanno sperimentato una più moderata accelerazione (+5,1%), con forti differenze tra i vari comparti.

Analogo dinamismo si è registrato nella raccolta bancaria (+ 7,9%), sostenuta da una domanda di obbligazioni bancarie rimasta vivace (+8,8%) seppure in tendenziale rallentamento.

L'evoluzione dell'industria del risparmio gestito ha risentito positivamente sia dell'ampia rivalutazione dei corsi azionari intervenuta nel 2005, sia dall'afflusso netto di nuovi capitali: mentre le gestioni patrimoniali e il comparto assicurativo previdenziale hanno continuato ad espandersi a tassi significativi, i Fondi Comuni di investimento hanno vissuto una crescita dell'8,8%.

Il settore della farmacia e della distribuzione intermedia di farmaci

Nel corso del 2005 sono stati diffusi i risultati di una indagine demoscopica commissionata da Federfarma che evidenziano come la farmacia sia un fortissimo canale distributivo (nove italiani su dieci sono stati almeno una volta in farmacia negli ultimi due anni, più che al supermercato o al bar), e presenti un ottimo indice di fedeltà (i due terzi dei clienti torna sempre nella medesima farmacia); dal punto di vista sociale la figura del farmacista gode di molta stima grazie alla qualità dei consigli (78%) ed alla conoscenza dei suoi clienti (47%), pur essendo considerato talora (42%) comunque un commerciante.

Sotto il profilo dell'evoluzione economica, si segnala che anche in Italia – come peraltro negli altri paesi europei – la spesa sanitaria cresce più del PIL, in conseguenza del fatto che, al crescere della ricchezza (prodotta ma anche disponibile), cresce in maniera più che proporzionale la quota dirottata verso la sanità ed il farmaco.

La componente della spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale nel 2005 è in diminuzione (sulla base dei dati dei primi 11 mesi si stima -2% nel 2005; nel 2004 l'incremento era stato dell'8% sul 2003); per la spesa privata si prevede invece che il 2005 chiuda con un incremento

vicino al 4%, dovuto presumibilmente agli sconti sui farmaci da banco e senza ricetta, ma soprattutto alla traslazione di parte della spesa per farmaci dalla sfera pubblica a quella privata.

Nell'ambito dei farmaci etici, si nota la crescita dei farmaci generici, vicini al 4% del mercato; il tasso di crescita dovrebbe essere in aumento nel prossimo triennio come conseguenza della scadenza del brevetto su numerosi principi attivi.

Le farmacie continuano a fornire un rilevante contributo al contenimento della spesa farmaceutica sotto forma di sconto al Servizio Sanitario Nazionale, pari a circa l'8/10% sui medicinali concedibili a carico del Servizio Sanitario Nazionale (per un totale che si stima pari a 700 milioni di euro nel 2005); conseguentemente il margine medio lordo su questi prodotti si è ridotto al 20%.

Le ASL di alcune regioni del centro-sud continuano a saldare con ritardo i crediti vantati dalle farmacie per i prodotti erogati per conto del Servizio Sanitario Nazionale: a fine 2005 la situazione più critica permane quella della Sicilia, mentre in altre regioni (Campania, Lazio, Calabria, Molise) sono state avviate delle cartolarizzazioni per consentire il pagamento dei crediti di maggiore anzianità.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla concorrenza, rimane molto forte in Italia la pressione per consentire la vendita dei farmaci da automedicazione nei supermercati; nel resto d'Europa si assiste ad una crescente concentrazione nel settore della distribuzione intermedia ed al dettaglio, soprattutto ad opera delle grandi multinazionali, evoluzione invece rallentata in Italia dalla recente sentenza della Corte Costituzionale.

Nonostante la situazione descritta lasci presumere un relativo scarso dinamismo del fatturato delle farmacie, accompagnato da una limatura dei margini reddituali, l'osservazione del mercato delle cessioni di farmacie nel corso dell'esercizio non ha evidenziato fenomeni di flessione.

L'andamento della gestione nel 2005

Risultati reddituali

Il bilancio aziendale dell'esercizio 2005 evidenzia un utile pari a euro 681.659, dopo aver computato rettifiche, al netto di riprese, su crediti pari a euro 523 mila, ammortamenti pari a euro 94 mila ed imposte pari a euro 557 mila. L'utile netto sconta un tax-rate pari al 45% e si confronta con i 555.634 euro del 2004, esercizio nel quale il "tax-rate" per effetto della rivalutazione dei crediti per imposte anticipate, risultava inapprezzabile (1,3%).

L'utile delle attività ordinarie pari a 1.222 mila euro risulta ampiamente superiore al doppio di quello conseguito nell'esercizio 2004 - pari a 542 mila euro -, confermando la capacità del modello di banca telematica di nicchia di coniugare lo sviluppo dei volumi di attività con una prospettiva di redditività gradatamente crescente.

L'analisi del conto economico riclassificato (vedi pag 11) mostra un margine d'interesse pari a 4.495 mila euro (contro euro 3.955 mila nel 2004), con un incremento pari al 14%.

Il margine dei servizi ammonta a euro 470 mila (contro euro 370 mila nel 2004), con un incremento del 27% prevalentemente determinato dalla crescita delle commissioni attive.

Il margine di intermediazione è quindi pari a euro 4.965 mila (era euro 4.325 mila nel 2004, +15%).

I costi operativi sono pari a euro 3.239 mila (contro euro 3.074 mila nel 2004), ed hanno registrato nell'esercizio un incremento contenuto del 5%; in particolare:

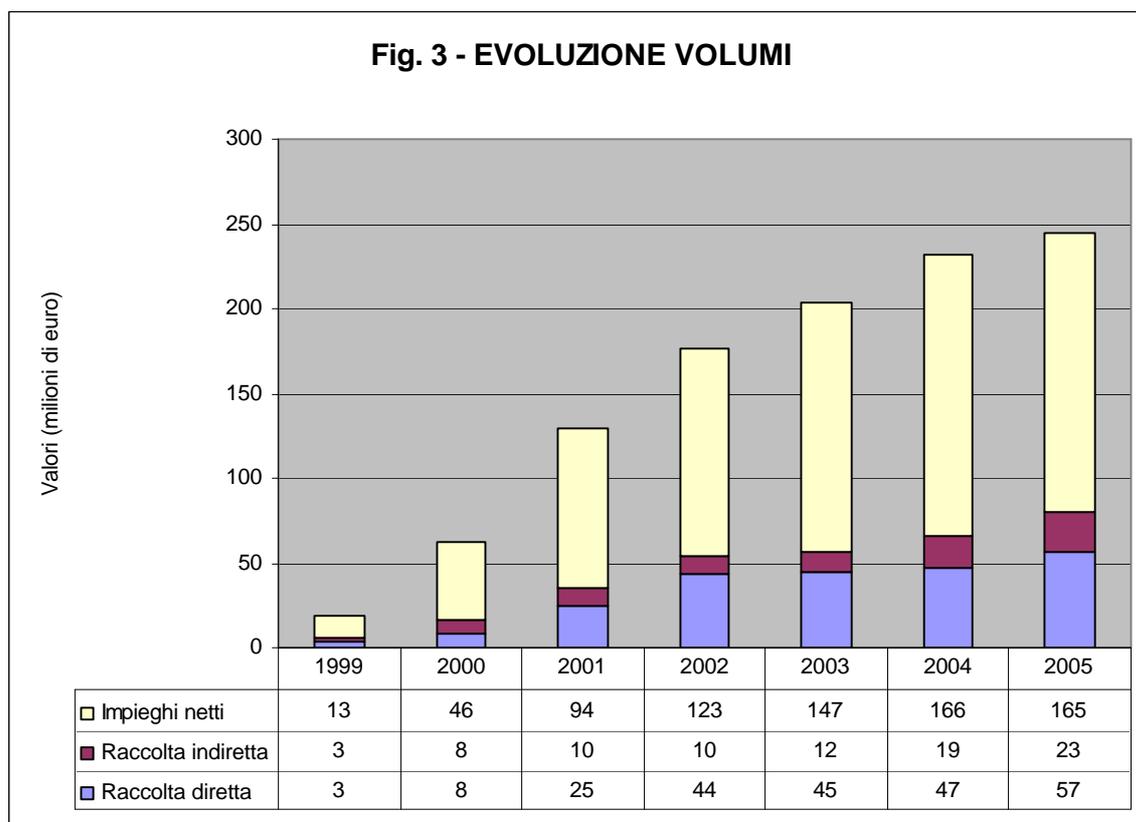
- il costo del personale al 31 dicembre 2005 è pari a euro 1.374 mila (contro euro 1.216 mila a fine 2004, in crescita del 13%), in presenza di un aumento del numero medio di dipendenti nell'anno da 25 a 28 unità;
- le altre spese amministrative ammontano a euro 1.864 mila (contro euro 1.858 mila al 31 dicembre 2004) con una crescita dello 0,3%.

Il risultato di gestione - grazie alla diversa evoluzione dei costi rispetto ai ricavi e al connesso miglioramento del rapporto cost/income sceso al 65,6% (dal 73,2% al 31/12/2004) - evidenzia quindi una crescita significativa, essendo passato da euro 1.177 mila nel 2004 ad un saldo pari ad euro 1.752 mila a fine 2005 (+ 49%).

L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività

L'evoluzione dei principali settori di operatività della banca è esposto nella seguente figura (fig. 3) che evidenzia graficamente, per l'esercizio 2005, i seguenti aggregati:

- Raccolta di attività finanziarie dalla clientela: +21%, percentuale di crescita che si replica sia nel comparto della raccolta diretta sia in quello della raccolta gestita e amministrata;
- Impieghi a clienti: -0,6% al netto degli accantonamenti.



Le politiche commerciali

Lo sviluppo dei rapporti con la clientela è avvenuto facendo leva su tre punti di forza ormai consolidati:

- la filosofia di chiarezza e trasparenza nel rapporto con il cliente;
- l'offerta di condizioni competitive, mantenute nel tempo nell'ambito di un rapporto fiduciario con la clientela;
- la specifica conoscenza del settore della distribuzione al dettaglio ed all'ingrosso dei prodotti farmaceutici.

Tali caratteristiche favoriscono proficue collaborazioni con le associazioni provinciali dei titolari di farmacie e con i professionisti che operano nel mondo della farmacia, consentendo alla banca di consolidare la propria presenza a livello nazionale: Farbanca fornisce infatti servizi a clienti in oltre 80 province italiane.

Nell'ambito dei prodotti del risparmio gestito l'offerta commerciale si basa su prodotti di origine Sanpaolo IMI e Skandia che consentono di coprire in modo più che adeguato le esigenze del nostro mercato di riferimento anche nel settore del risparmio gestito (vedi fig. 4), fattore che ha consentito in questi ultimi due anni una significativa crescita del contributo al conto economico della componente dei ricavi da servizi.

FIG. 4 - PRODOTTI DI INVESTIMENTO A DISPOSIZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE – SAN PAOLO AM
- FONDI DI FONDI – SAN PAOLO AM
- GESTIONI PATRIMONIALI UNICA – SAN PAOLO AM
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA CAPITALE – AIP
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA REDDITO – AIP
- UNIT LINKED NEXT – SKANDIA
- FONDO PENSIONE UNIPOL PREVIDENZA – UNIPOL ASSICURAZIONI
- FONDO PENSIONE AEDIFICO – SAN PAOLO AM
- OBBLIGAZIONI ORDINARIE – FARBANCA
- INTERMEDIAZIONE SUL MERCATO

La raccolta

Al termine dell'esercizio la raccolta complessiva è pari a euro 136.581 mila e presenta la seguente composizione (in parentesi il dato al 31/12/2004):

	dati in migliaia di euro	
• Debiti verso clientela (inclusi pronti contro termine)	47.671	(39.286)
• Debiti rappresentati da titoli (obbligazioni ordinarie)	9.459	(7.983)
• Debiti verso banche	73.403	(83.706)
• Passività subordinate (obbligazioni convertibili)	6.048	(6.048)

La raccolta da clientela ammonta al 31/12/2005 a euro 57.130 mila (contro euro 47.269 mila a fine 2004, +21%), registrando una sostanziale crescita in tutte le sue componenti: i conti correnti e depositi a risparmio sono passati a euro 44.978 mila da euro 37.753 mila a fine anno 2004 (+ 19%); i pronti contro termine sono passati a 2.693 mila euro da 1.533 mila al 31/12/04 (+ 76%); le obbligazioni ordinarie sono incrementate da 7.983 mila euro al 31/12/04 a 9.459 mila euro a fine 2005 (+ 18%).

Le passività subordinate, pari a euro 6.048 mila sia a fine 2004 che 2005, sono corrispondenti a 3.024 obbligazioni convertibili del valore nominale di 2.000 euro ancora in essere, meglio descritte nel successivo paragrafo relativo ai “conti di capitale”.

I debiti verso banche nel corso dell’esercizio sono passati da euro 83.706 mila al 31/12/04 a euro 73.043 mila a fine anno, con un decremento pari al 12%.

La raccolta complessiva ha generato **interessi passivi** complessivamente pari a euro 2.769 mila (contro euro 2.590 mila nel 2004) così suddivisi (tra parentesi il dato al 31/12/2004):

	dati in migliaia di euro	
• Interessi passivi verso clientela	715	(667)
• Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	222	(187)
• Interessi passivi su passività subordinate	60	(106)
• Interessi passivi verso banche	1.772	(1.630)

L’attività creditizia

Gli impieghi complessivi, al netto delle rettifiche, sono pari a 169.529 mila euro (erano euro 168.506 mila al 31/12/2004) e presentano a fine anno le seguente composizione (in parentesi il dato dell’esercizio precedente):

	dati in migliaia di euro	
Crediti per cassa verso clientela (al netto delle svalutazioni)	165.199	(166.212)
Crediti verso Banche (inclusi PCT)	4.330	(2.294)

I crediti per cassa verso clientela presentano una marginale flessione rispetto all’analogo dato di fine 2004 (-0,6%), con una netta divaricazione dell’andamento per forme tecniche: i mutui e finanziamenti hanno infatti fatto registrare un rilevante incremento (+ 23%) mentre le forme a breve (scoperto di conto corrente, sbf e anticipi ASL) hanno mostrato una significativa flessione (- 11%).

Tale ultima flessione, pur in un contesto di crescita del numero di clienti, trova ragione prevalente nelle operazioni di cartolarizzazione effettuate dalle ASL in alcune regioni del sud (in particolare Calabria e Campania) cui è conseguita una riduzione della domanda di credito unitario espressa dalle Farmacie clienti. Peraltro tali operazioni hanno di fatto migliorato ulteriormente la qualità intrinseca del segmento del portafoglio crediti interessato.

Le linee di credito in essere a disposizione della clientela ammontano a euro 309.678 mila (contro euro 284.528 mila al 31/12/04); a fine anno il rapporto tra utilizzato ed accordato, pari al 54%, è risultato in diminuzione rispetto a quello di fine 2004, pari al 59%.

Per attenuare il rischio creditizio, la banca è attenta ad acquisire garanzie ipotecarie o più frequentemente personali: i crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono superiori al 45% (41,3% al 31/12/04).

Gli impieghi verso clientela, a fine anno, sono diretti per l’82% a farmacie (imprese individuali o società) e per il 5% a società di distribuzione di farmaci e società di servizi sanitari (laboratori analisi, case di cura, studi medici); la parte restante include altri operatori prevalentemente legati al mondo della farmacia e della sanità (professionisti, cooperative e società immobiliari e finanziarie).

Sotto il profilo geografico i crediti verso farmacie sono così ripartiti: il 55% nelle regioni del nord (con una significativa presenza in Emilia Romagna con il 26% del totale), il 7% al centro ed il 38% al sud ed isole.

I crediti verso banche ammontano a 4.330 mila euro (contro 2.294 mila euro nel bilancio 2004); tali crediti sono relativi quanto ad euro 2.964 mila ad operazioni in pronti contro termine essenzialmente effettuate in contropartita ad analoghe operazioni con la clientela e quanto a 1.366 mila euro alla riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia e al conto corrente intrattenuto con un altro istituto.

Non sono presenti impieghi in titoli né a fine esercizio 2004 né 2005 in ossequio alla politica della banca di non assumere rischi finanziari acquisendo un proprio portafoglio di proprietà o di negoziazione.

Gli impieghi hanno generato interessi attivi complessivamente pari a euro 7.264 mila (contro euro 6.545 mila del 2004) così suddivisi (tra parentesi il dato al 31.12.2004):

	dati in migliaia di euro	
Interessi attivi su crediti per cassa alla clientela	7.180	(6.432)
Interessi attivi su crediti verso banche e banche centrali	84	(107)
Interessi attivi su titoli di debito	-	(6)

Nell'interesse della clientela sussistono al 31/12/2005 crediti di firma per 345 mila euro (307 mila euro al 31/12/04).

Crediti problematici, rettifiche di valore ed accantonamenti

I crediti problematici netti, tutti valutati analiticamente a fine esercizio, sono pari a 1.357 mila euro, così suddivisi:

- le sofferenze nette ammontano a 743 mila euro (pari allo 0,45% dei crediti in essere al 31/12/05) e nell'anno sono aumentate di 582 mila euro;
- gli incagli netti sono pari a 614 mila e nell'anno sono diminuiti di 215 mila euro.

Le relative rettifiche di valore complessive, emergenti dalle svalutazioni analitiche dei crediti problematici, nonché, ove necessario, dall'attualizzazione dei mancati ricavi futuri, sono pari 1.196 mila euro, di cui 432 mila euro, al netto di riprese e cancellazioni, di competenza dell'esercizio.

Le rettifiche forfettarie, per le quali resta confermata la rigorosa policy adottata, sono pari a 1.401 mila euro, con un incremento netto di mille euro rispetto al precedente esercizio; tali rettifiche sono state attribuite per 1.355 mila euro a copertura generica dei crediti in bonis e per 46 mila euro a copertura dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni secondo le nuove modalità di rilevazione normate dalla Banca d'Italia.

La gestione dei rischi di credito e i sistemi interni di controllo

L'attività di assunzione dei rischi creditizi fa riferimento ad una articolazione dei poteri di erogazione del credito su quattro livelli, e cioè il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato, la Direzione generale, i Responsabili filiale e crediti; le procedure organizzative prevedono la distinzione tra proponente e deliberante e per le pratiche di importo rilevante il parere

di conformità della capogruppo. La delega dei poteri di erogazione del credito – con limiti diversificati per soggetto e per classe di rischio – è oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione, il quale periodicamente viene informato sull'esercizio delle deleghe.

Per quanto riguarda il processo di erogazione del credito, la società ha adottato nel 2003 il regolamento creditizio di Gruppo per gli affidamenti alle imprese nonché definito i propri indirizzi di politica creditizia con particolare riguardo al settore della farmacia; il processo di monitoraggio del credito si avvale di specifici strumenti di controllo messi a disposizione dal nuovo outsourcer di sistemi informativi; in relazione alle dimensioni della banca, la funzione di controllo dei rischi di credito è svolta dalla direzione commerciale, mentre l'audit interno svolge una funzione di controllo di secondo livello.

La raccolta indiretta e il margine dei servizi

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta da clientela a valore di mercato è pari a euro 23.069 mila (contro euro 19.039 mila alla fine del 2004) con un incremento pari al 21% rispetto al dicembre 2004; la composizione è la seguente (tra parentesi il dato al 31/12/2004):

	dati in migliaia di euro	
• titoli (escluse azioni Farbanca)	16.617	(15.228)
• fondi comuni	2.532	(1.832)
• polizze unit linked, gestioni e fondi pensione	2.099	(1.303)
• polizze assicurative ramo vita	1.821	(676)

Presso la banca sono altresì depositate in amministrazione azioni Farbanca per un valore nominale di euro 12.661.320 (contro euro 12.993.680 al 31 dicembre 2004).

Il margine dei servizi

Le commissioni attive ammontano complessivamente a euro 553 mila (contro euro 449 mila nel 2004); in dettaglio sono le seguenti (tra parentesi il dato al 31/12/2004):

	dati in migliaia di euro	
• Raccolta ordini, negoziazione e amministrazione titoli	19	(25)
• Collocamento fondi, gestioni e polizze assicurative	42	(41)
• Gestione c/c, istruttoria fidi, gestione carte debito/credito	356	(236)
• Servizi di incasso e pagamento (riba, rid)	132	(136)
• Commissioni su fidejussioni rilasciate	4	(11)

Le commissioni passive per servizi ricevuti ammontano a euro 101 mila (contro euro 92 mila nel 2004) e sono relative alla gestione dei flussi di incasso e pagamento in ambito interbancario.

In assenza di un portafoglio di proprietà, i profitti da operazioni finanziarie, passati a 17 mila euro a fine esercizio 2005 da 13 mila euro a fine 2004, sono relativi ad operazioni di intermediazione svolte per conto della clientela su titoli esteri (o comunque su titoli non quotati sui mercati nazionali), che la banca acquisisce in proprietà da controparti istituzionali su ordine del cliente al quale li rivende in giornata.

La struttura aziendale e le politiche organizzative

Il **personale** al 31 dicembre 2005 consta di 26 risorse (erano sempre 26 al 31/12/2004), operanti presso la sede e tre uffici di rappresentanza, Milano, Napoli e Catania; la società si avvale, per l'offerta fuori sede dei propri servizi, di promotori dipendenti, formati internamente perché acquisiscano la conoscenza del settore e la capacità di fornire servizio al cliente farmacista.

Farbanca dall'aprile 2004 si avvale del sistema informativo gestito da Cedacri, un outsourcer di mercato in grado di supportare le necessità di sviluppo tecnologico e l'allargamento dei servizi necessario alla banca. Contestualmente la banca ha avviato un rapporto di collaborazione con la Cassa di Risparmio di Cento che fornisce in outsourcing alcuni servizi di back office bancario.

Farbanca partecipa ai comitati tecnici organizzati dal fornitore di servizi informatici per la ricerca, analisi e sviluppo di nuovi servizi e funzionalità per adeguare il sistema informativo alle innovazioni normative e tecnologiche e per migliorare il servizio al cliente.

I conti di capitale

Nel corso del 2005 il **capitale sociale** è stato pari ad euro 24.061.600, essendo composto da 2.406.160 azioni dal valore nominale di 10 euro ciascuna, mentre il patrimonio netto finale si attesta a 27.554 mila euro.

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti patrimoniali prescritti da Banca d'Italia, il coefficiente di solvibilità individuale risulta pari al 16,59%, largamente superiore al limite minimo del 7% relativo a banche facenti parte di gruppi bancari.

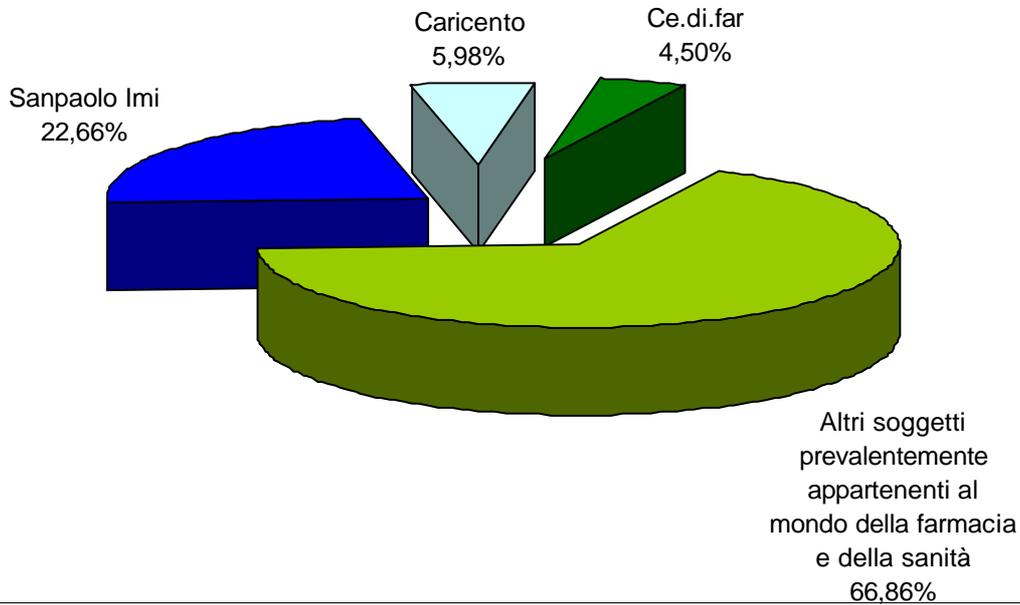
La partecipazione al capitale sociale aggiornata sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2005 è riportata nella figura 5 seguente.

Al 31 dicembre 2005 sono iscritti a libro soci circa 560 soci privati, prevalentemente farmacisti.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state scambiate per nostro tramite circa n. 73.000 azioni Farbanca al prezzo medio risultato pari a 14,001 euro per azione del valore nominale di 10 euro.

I possessori delle obbligazioni subordinate ancora in essere al 31 dicembre 2005 per un valore nominale di euro 6.048 mila hanno potuto esercitare la facoltà di conversione dal 1° novembre al 30 novembre 2005, in ragione di 150 azioni ordinarie FARBANCA S.p.A., del valore nominale di 10 euro cadauna, per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro posseduta; le 2.787 obbligazioni (su 3.024 ancora in essere) per le quali è stata esercitata tale facoltà verranno convertite in 418.050 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna entro il 30 aprile 2006; le 237 obbligazioni per le quali non è stata richiesta la conversione verranno rimborsate il 27 aprile 2006 al valore nominale.

Fig. 5 - COMPAGNIE SOCIALI AL 31/12/2005



Le partecipazioni

Nel corso del 2004 le partecipazioni sono state interessate dalle seguenti variazioni:

Caricese

La partecipazione iscritta in bilancio a 10,6 mila euro è stata messa in vendita in quanto - a seguito del cambio degli outsourcer dei servizi informatici e bancari - non è più da considerarsi strumentale.

Pharmacom

La quota di partecipazione in Pharmacon è pari al 2,02%.

In considerazione di un andamento economico che - secondo informazioni raccolte presso il Management - anche per l'esercizio 2005 ricalcherà quello dell'anno precedente, ed in coerenza con i principi di valutazione già adottati nel bilancio di Farbanca nei passati esercizi, si è proceduto all'adeguamento del valore della partecipazione a quello della presumibile corrispondente frazione di patrimonio netto, e cioè a euro 3,3 mila, apportando una rettifica pari a euro 3,9 mila rispetto al valore di euro 7,2 mila, iscritto nel bilancio 2004.

Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI

Farbanca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sanpaolo IMI S.p.A. e fa parte del Gruppo bancario Sanpaolo IMI.

Ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. e della normativa Consob (Comunicazioni del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998 e successive), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha provveduto a definire una procedura, valevole per tutto il Gruppo, che regola - in applicazione dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale - le deliberazioni delle operazioni con parti

correlate, individuandone le competenze, le responsabilità ed i flussi informativi tra le strutture di SANPAOLO IMI e le società direttamente o indirettamente controllate. La suddetta procedura è stata adottata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di Farbanca in data 8 luglio 2003.

Le operazioni di finanziamento e le altre obbligazioni nonché le compravendite con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo formano inoltre oggetto di deliberazione, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli Amministratori. Parimenti la medesima procedura deliberativa, cui si aggiunge l'assenso della Capogruppo, si applica anche per le operazioni con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo presso un'altra società facente parte del Gruppo.

Nella sezione D della Nota Integrativa al Bilancio sono riportati i crediti e le garanzie prestati nonché i compensi corrisposti a favore di Amministratori e Sindaci della Banca.

Anche ai sensi dell'articolo del Codice Civile 2497 bis, quinto comma, si segnala che la Banca intrattiene diversi rapporti di natura finanziaria e strumentale rientranti nella normale operatività bancaria con varie società del Gruppo.

Si specifica al riguardo che tutte le operazioni di tale natura vengono concesse di norma alle condizioni di mercato e, in quanto tali, non comportano alcuna modificazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- Sanpaolo IMI S.p.A.: le attività sono relative ad operazioni attive di pronti contro termine; nelle passività sono invece ricompresi debiti per depositi a breve e a medio termine nonché debiti afferenti a distacchi di personale ed a servizi forniti per lo svolgimento dei controlli interni;
- San Paolo IMI Asset Management S.G.R. S.p.A.: tra le attività sono ricomprese crediti a fronte di commissioni attive relative a servizi finanziari (raccolta ordini e collocamento).

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le attività, passività, garanzie ed impegni esistenti alla data di bilancio nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo della capogruppo Sanpaolo Imi S.p.A.

(in migliaia di euro)

Società	Attività	Passività	Garanzie e impegni
Sanpaolo Imi S.p.A	2.977	48.160	-
Sanpaolo Imi AM Sgr S.p.A	10	-	-

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Nell'ambito della normativa introdotta dalla legge 675/1996 in tema di tutela della privacy, la

Banca, a fine 2005, ai sensi dell'art. 34, c. 1 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha proceduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, D.lgs. 196/2003; ulteriori aggiornamenti saranno completati entro i termini previsti dalla legge.

Eventi societari dell'esercizio

Sotto il profilo della vita istituzionale della società nel corso del 2005 si sono registrati gli eventi di rilievo di seguito riportati.

- L'Assemblea ordinaria dei soci del 12 aprile 2005, oltre ad approvare il bilancio al 31.12.2004, ha deliberato di coprire preventivamente le perdite pregresse iscritte in bilancio pari a euro 1.962.525 con utilizzo della riserva "Sovrapprezzi di emissione", che pertanto si è ridotta a euro 2.556.458, nonché di destinare l'utile 2004, pari a euro 555.634, nel modo seguente:
 - destinazione di una quota del 5% degli utili netti pari a euro 27.782 a riserva legale, che quindi ammontano a euro 39.204;
 - distribuzione ai soci di euro 312.801 corrispondente ad un dividendo pari a euro 0,13 per ciascuna delle 2.406.160 azioni ordinarie del valore nominale di 10 euro in cui è suddiviso il capitale sociale.
 - destinazione dell'utile netto residuo pari a 215.051 a riserva ordinaria.
- La medesima Assemblea ha altresì nominato i seguenti componenti del Collegio Sindacale della Società, definendo altresì le relative competenze:
 - Dott. Luca Poggi in qualità di Presidente;
 - Dott. Marcello Tarabusi in qualità di sindaco effettivo;
 - Dott. Giovanni Trombetta in qualità di sindaco effettivo;
 - Dott. Paolo Ceruzzi in qualità di sindaco supplente;
 - Dott. Stefano De Carli in qualità di sindaco supplente.

I Sindaci dott. Poggi e dott. Ceruzzi – come previsto dell'art. 30 dello Statuto Sociale vigente – sono stati eletti nell'ambito della lista presentata dalla Capogruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Gli ultimi mesi del 2005 e i primi mesi del 2006 hanno visto prevalere aspettative di un graduale ripresa del ciclo economico dell'area Euro pur permanendo elementi di incertezza e di fragilità; per l'Italia le previsioni di crescita del P.I.L. si attestano intorno all'1% per il 2006, al di sotto della media europea, mentre i tassi di interesse mostrano una tendenza ad un moderato rialzo.

Le prospettive di breve termine del settore della farmacia permangono stabili, per quanto riguarda il fatturato, mentre si potrebbe verificare qualche limatura del profilo di reddito dell'attività. Vengono confermate anche per il 2006 le politiche commerciali attuate nell'esercizio appena trascorso.

Tenuto conto anche dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio, si prevede per il 2006 un ulteriore

aumento sia dei volumi che dei margini lordi di interesse e di intermediazione.

Tali evoluzioni dovrebbero consentire – nonostante i maggiori costi legati allo sviluppo della struttura commerciale ed all'ampliamento dei servizi informatici – di migliorare ulteriormente il risultato netto.

Ringraziamenti

In relazione anche al termine del mandato, il Consiglio intende cogliere l'occasione per ringraziare la capogruppo Sanpaolo IMI che anche tramite l'Amministratore Delegato ha sostenuto la società nel perseguimento della sua mission di banca telematica dedicata ad uno specifico segmento di mercato, il mondo della farmacia e della sanità.

Un ringraziamento particolare va anche alla Banca d'Italia che segue con attenzione la crescita della Banca.

Riconoscimento e stima per la loro disponibilità e professionalità va ai fornitori di servizi bancari ed informatici, C.R.Cento e Cedacri., nonché alla funzioni di Gruppo che hanno collaborato con la Banca nel 2005.

Infine è doveroso ringraziare la Direzione ed il Personale per il contributo portato da ciascuno alla crescita della Vostra società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Casalecchio di Reno (BO), 7 marzo 2006

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Angelo...', written in a cursive style.

Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio

Signori azionisti,

sottoponiamo alla vostra deliberazione la seguente proposta:

- approvazione del bilancio al 31.12.2005 chiusosi con un utile di euro 681.659.
- destinazione di una quota del 5% degli utili netti pari a euro 34.083 a riserva legale, che quindi ammonterebbe a euro 73.287;
- distribuzione ai soci di euro 384.986 corrispondenti ad un dividendo pari a euro 0,16 per ciascuna delle 2.406.160 azioni ordinarie del valore nominale di 10 euro in cui è suddiviso il capitale sociale;
- destinazione dell'utile netto residuo pari a euro 262.590 a riserva ordinaria, che quindi ammonterebbe ad euro 477.642.

I dividendi verranno messi in pagamento il 26 aprile 2006.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Casalecchio di Reno (BO), 7 marzo 2006

Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci dell' Attivo		31/12/2005	31/12/2004
10.	Cassa e disponibilita' presso banche centrali ed uffici postali	23.820	43.059
30.	Crediti verso banche	4.330.178	2.294.124
	<i>(a) a vista</i>	<i>535.748</i>	<i>0</i>
	<i>(b) altri crediti</i>	<i>3.794.430</i>	<i>2.294.124</i>
40.	Crediti verso clientela	165.199.163	166.211.873
70.	Partecipazioni	13.961	17.831
90.	Immobilizzazioni immateriali	2.919	43.706
100.	Immobilizzazioni materiali	108.108	67.615
130.	Altre attivita'	1.017.291	1.366.049
140.	Ratei e risconti attivi	54.751	90.422
	<i>(a) ratei attivi</i>	<i>18.937</i>	<i>10.420</i>
	<i>(b) risconti attivi</i>	<i>35.814</i>	<i>80.002</i>
	<i>di cui:</i>		
	<i>- disaggio di emissione su titoli</i>	<i>423</i>	<i>0</i>
Totale dell'attivo		170.750.191	170.134.679

Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci del Passivo		31/12/2005	31/12/2004
10.	Debiti verso banche	73.402.974	83.706.322
	(a) a vista	402.974	3.706.322
	(b) a termine o con preavviso	73.000.000	80.000.000
20.	Debiti verso clientela	47.671.017	39.285.644
	(a) a vista	44.977.511	37.752.430
	(b) a termine o con preavviso	2.693.506	1.533.214
30.	Debiti rappresentati da titoli	9.459.000	7.983.000
	(a) obbligazioni	9.459.000	7.983.000
50.	Altre passività	6.104.299	5.522.761
60.	Ratei e risconti passivi	252.849	188.953
	(a) ratei passivi	248.781	185.597
	(b) risconti passivi	4.068	3.356
70.	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	63.230	52.472
80.	Fondi per rischi ed oneri:	194.850	162.413
	(b) fondi imposte e tasse	146.858	92.728
	(c) altri fondi	47.992	69.685
110.	Passività subordinate	6.048.000	6.048.000
120.	Capitale	24.061.600	24.061.600
130.	Sovrapprezzi di emissione	2.556.457	4.518.983
140.	Riserve	254.256	11.422
	(a) riserva legale	39.204	11.422
	(d) altre riserve	215.052	0
160.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	-1.962.525
170.	Utile (perdita) d' esercizio	681.659	555.634
Totale del passivo		170.750.191	170.134.679

Garanzie ed impegni (importi in euro)

Voci		31/12/2005	31/12/2004
10.	Garanzie rilasciate	345.022	307.396
	di cui:		
	- altre garanzie	345.022	307.396
20.	Impegni	98.251	76.377

Conto economico (importi in euro)

Voci	31/12/2005	31/12/2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.264.344	6.545.547
<i>di cui:</i>		
- <i>su crediti verso clientela</i>	7.180.394	6.432.091
- <i>su titoli di debito</i>	227	5.675
20. Interessi passivi ed oneri assimilati	(2.768.843)	(2.590.042)
<i>di cui:</i>		
- <i>su debiti verso clientela</i>	(715.104)	(666.373)
- <i>su debiti rappresentati da titoli</i>	(281.914)	(292.616)
40. Commissioni attive	553.210	449.031
50. Commissioni passive	(100.502)	(92.285)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	17.324	13.072
70. Altri proventi di gestione	244.063	208.615
80. Spese amministrative	(3.238.928)	(3.074.396)
<i>a) spese per il personale</i>	(1.374.937)	(1.216.495)
<i>di cui:</i>		
- <i>salari e stipendi</i>	(950.541)	(877.569)
- <i>oneri sociali</i>	(266.849)	(217.949)
- <i>trattamento di fine rapporto</i>	(64.970)	(55.622)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.863.991)	(1.857.901)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(93.992)	(134.335)
100. Accantonamenti per rischi e oneri	(2.750)	(54.000)
110. Altri oneri di gestione	(125.222)	(148.257)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(540.796)	(656.616)
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	18.176	88.987
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(3.880)	(13.287)
170. Utile (perdita) delle attività ordinarie	1.222.204	542.034
180. Proventi straordinari	22.487	25.582
190. Oneri straordinari	(5.969)	(4.436)
200. Utile (perdita) straordinario	16.518	21.146
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(557.063)	(7.546)
230. Utile (Perdita) d'esercizio	681.659	555.634

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato inoltre dalla relazione sulla gestione. Il suddetto bilancio, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, è stato redatto secondo i disposti del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e delle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Inoltre, al fine di migliorare la rappresentazione dei valori, sono stati allegati alla presente nota integrativa, anche se alcuni non specificatamente richiesti da disposizioni di legge, i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio 2005 di Farbanca S.p.A. è stato sottoposto a revisione dalla società Pricewaterhousecoopers S.p.A. a seguito dell'attribuzione dell'incarico a detta società per il triennio 2004-2006. Alla medesima società è stato conferito incarico per la revisione contabile limitata alla situazione semestrale al 30 giugno di ciascun anno, predisposta per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene riportato l'importo dell'esercizio precedente e dello stesso periodo dell'anno precedente.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, non vengono indicate sottosezioni, voci o tabelle che non presentano importi.

I valori espressi nella presente nota integrativa sono in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio, così come la relazione semestrale, sono redatti nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili promulgati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili costituita dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione aggiornata dall'organismo italiano di contabilità (OIC), nonché dagli ulteriori principi OIC emanati da tale organismo. I principi adottati, di seguito esposti, sono stati verificati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa e sono uniformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La banca nella redazione del presente bilancio, nonché delle situazioni periodiche infrannuali, non ha optato per l'adozione anticipata facoltativa dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), che pertanto troveranno applicazione a partire dal prossimo esercizio.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Vengono di seguito indicati i principi generali ispiratori per la redazione dei conti di bilancio, previsti dalle fonti normative sopra richiamate:

- le valutazioni vengono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri rispetta il principio di competenza e di prudenza, evidenziando quindi esclusivamente gli utili realizzati alla data di fine del periodo;
- non vengono effettuati compensi di partite, eccettuati i casi espressamente previsti dalla normativa;
- i conti di bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi. Le svalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti verso banche

I crediti verso banche sono contabilizzati alla data di regolamento per il loro valore nominale, generalmente corrispondente al valore di presumibile realizzo, non essendovi alcuna previsione di dubbio esito.

1.2 Crediti verso clientela

Le operazioni con la clientela, regolate in conto corrente, sono contabilizzate al momento della loro esecuzione; le altre operazioni sono registrate al momento del regolamento delle stesse o adeguate con opportune partite di riclassificazione. I crediti verso clientela sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori e all'andamento economico del mercato.

Le rettifiche di valore, espresse a diretta riduzione dei crediti in linea capitale, sono definite in modo analitico per i crediti dubbi e forfetario per quelli in bonis per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia.

Il valore dei crediti viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

1.3 Altre attività

Sono espresse al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.

1.4 Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti, che comportano rischi di credito, sono iscritti per il valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutati adottando i medesimi criteri previsti per i crediti. Le perdite presumibili derivanti dalla valutazione delle garanzie e degli impegni sono fronteggiate dall'apposito fondo iscritto nel passivo. I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. Titoli ed operazioni fuori bilancio

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al portafoglio titoli sono state applicate le disposizioni in merito alla contabilizzazione per competenza dello scarto di emissione che viene contabilizzato in variazione del valore dei titoli stessi.

2.1 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, ovvero destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono iscritti ad un valore di "costo" determinato con il metodo del "costo medio giornaliero", rettificato della quota, di competenza dell'esercizio, dello scarto di emissione.

Essi sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalla "quotazione ufficiale del giorno" di chiusura dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al minore tra il costo ed il valore di mercato. Tale ultimo valore viene stimato mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri, facendo uso dei tassi di mercato prevalenti al momento della valutazione per strumenti simili per tipologia e merito creditizio dell'emittente. Le stime, ove possibile, vengono inoltre confrontate con le quotazioni dei titoli aventi analoghe caratteristiche finanziarie. Il valore svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli non quotati economicamente correlati a contratti derivati sono tuttavia valutati al mercato, coerentemente con la valutazione di tali contratti.

2.2 Operazioni fuori bilancio

Gli impegni a termine relativi a contratti conclusi, ma non ancora regolati alla fine del periodo (titoli da ricevere), sono valutati con gli stessi criteri dei titoli non immobilizzati sopra indicati. Gli impegni a vendere, invece, (titoli da consegnare) sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I titoli facenti parte di portafogli finanziari complessi (comprensivi di titoli, relativi contratti derivati e raccolta correlata) sono valutati secondo i criteri illustrati di seguito per i contratti di copertura.

Le modalità di valutazione dei contratti derivati sono le seguenti:

- contratti di copertura: sono valutati in modo coerente alle attività e alle passività relative ed i connessi differenziali sono appostati tra gli interessi attivi e passivi;
- contratti di negoziazione: la valutazione è effettuata al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato ed i connessi differenziali sono registrati alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

3. Partecipazioni

Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in relazione alle quotazioni di mercato o alle perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. Nell'applicazione operativa di questi criteri valutativi particolare rilevanza è quindi attribuita all'analisi della presenza o meno di perdite durevoli, che viene condotta prendendo a riferimento i seguenti principali indicatori:

- confronto tra il valore di carico e il valore di mercato per le società quotate o la corrispondente frazione di patrimonio netto per le società non quotate;
- analisi dei risultati economici consuntivi della partecipata e delle sue prospettive economiche future.

4. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche coerenti con le residue possibilità di utilizzo dei beni; per ciascuna categoria vengono effettuati a partire dall'esercizio 2003 (fatta eccezione per le macchine elettromeccaniche ed elettroniche per cui tale criterio è applicato dall'esercizio 2001) anche ammortamenti anticipati ritenuti civilisticamente opportuni data la rapida obsolescenza cui sono soggetti tali beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi sostenuti per i cespiti immobiliari e aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico.

5. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente con il metodo diretto per il periodo della loro prevista utilità futura e, comunque, per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Sono compresi i costi pluriennali derivanti da interventi straordinari in immobili non di proprietà e le spese per l'acquisizione e l'aggiornamento del software.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Si segnala che il software acquisito a partire dall'esercizio 2002, in conformità alle indicazioni della capogruppo Sanpaolo Imi S.p.A., viene ammortizzato in quote costanti in tre esercizi mentre il software acquisito fino al 31 dicembre 2001 prosegue l'ammortamento in quote costanti in cinque esercizi.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

6. Altri aspetti

6.1 Debiti verso clientela, altri debiti

I debiti verso clientela sono esposti al valore nominale aumentato degli interessi maturati e scaduti alla chiusura del periodo.

Gli altri debiti e passività sono esposti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

6.2 Operazioni pronti contro termine

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo di rivendita a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. A copertura di operazioni passive con la clientela sono state effettuate operazioni attive di pronti contro termine con controparti bancarie e finanziarie italiane. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

6.3 Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono separatamente indicati, senza alcuna rettifica diretta dei conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono. I criteri di calcolo sono stati concordati con il Collegio Sindacale ed assicurano il rispetto del principio della competenza economica e temporale.

6.4 *Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato*

Il debito per trattamento di fine rapporto, con gli accantonamenti disposti, copre interamente i diritti maturati dal personale in servizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'andamento di indici rappresentativi dell'inflazione monetaria.

6.5 *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla fine del periodo o entro la data di formazione del presente bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo imposte e tasse viene quantificato tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/99. Per una descrizione dei criteri adottati si rimanda a quanto descritto nella successiva Parte B – sezione 7, a commento della voce "Fondi imposte e tasse". Le imposte sul reddito vengono stimate tenendo in considerazione gli oneri fiscali correnti e differiti determinati come specificato al paragrafo successivo.

6.6 *Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite*

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto "balance sheet liability method", tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri periodi.

A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, quali le plusvalenze a tassazione differita, e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili, quali gli accantonamenti ed i costi deducibili in esercizi successivi.

Le imposte anticipate, emergenti dalle temporanee differenze tra i valori di bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali, vengono contabilizzate se esiste la ragionevole certezza del loro realizzo nel periodo cui si riferiscono i budget aziendali; le imposte differite passive vengono contabilizzate quando la loro esistenza sia giudicata certa o probabile.

Al termine di ogni esercizio la banca verificherà se ed in quale misura sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività eventualmente escluse in passato.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 – Altre attività – in contropartita delle imposte sul reddito, le passività per imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla sottovoce 80.b – Fondo imposte e tasse – sempre in contropartita delle imposte sul reddito.

6.7 *Attività e passività in valuta*

Le attività e passività in valuta, ove presenti, sono valutate ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Dati espressi in migliaia di euro)

Dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici postali"

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
Biglietti e monete	24	100,0%	43	100,0%
Disponibilità presso Banca d'Italia	-	0,0%	-	0,0%
Altri valori	-	0,0%	-	0,0%
Totale	24	100%	43	100%

SEZIONE 1 - I CREDITI

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

La voce comprende le seguenti forme tecniche d'impiego:

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
Depositi presso Banca d'Italia	830	19,2%	723	31,5%
Altri depositi	-	0,0%	-	0,0%
Conti correnti	536	12,4%	-	0,0%
Finanziamenti	-	0,0%	-	0,0%
Operazioni pronti contro termine	2.964	68,4%	1.571	68,5%
Totale	4.330	100%	2.294	100%

I conti correnti hanno scadenza a vista; le operazioni pronti contro termine hanno scadenza entro i tre mesi per 1.483 mila euro e da tre mesi a un anno per i restanti 1.481 mila euro; i depositi presso la Banca d'Italia sono composti esclusivamente dalla riserva obbligatoria.

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso Banche"

	31/12/2005	31/12/2004
a) Crediti verso Banche Centrali		
- riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia	830	723
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	2.964	1.571
d) Prestito di titoli	-	-
Totale	3.794	2.294

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso Banche

al 31 dicembre 2005

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.4. Crediti scaduti	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	4.330	-	4.330
Totale	4.330	-	4.330

al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	2.294	-	2.294
Totale	2.294	-	2.294

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
Conti correnti	66.430	39,8%	85.463	51,0%
Finanziamenti alla clientela anticipi SBF	39.683	23,8%	33.578	20,0%
Portafoglio commerciale finanziario artigiano e agrario	-	0,0%	-	0,0%
Mutui, anticipazioni ed altri finanziamenti	59.913	35,9%	48.542	28,9%
Operazioni pronti contro termine	-	0,0%	-	0,0%
Crediti in sofferenza (netti)	743	0,5%	161	0,1%
Altri crediti	-	0,0%	-	0,0%
	166.769	100%	167.744	100%
Rettifiche di valore analitiche su crediti non in sofferenza	(169)		(132)	
Rettifiche di valore forfetarie su crediti in bonis e scaduti	(1.401)		(1.400)	
Totale	165.199		166.212	

1.6 Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (solo per la parte garantita):

	31/12/2005	31/12/2004
a) da ipoteche	11.687	9.188
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	-	-
3. altri valori	-	-
c) da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. altri Enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	64.197	60.419
Totale	75.884	69.607

Situazione dei crediti per cassa

Il portafoglio impieghi della Banca viene classificato in cinque categorie: crediti in bonis, crediti incagliati, crediti in sofferenza, crediti ristrutturati nonché crediti verso paesi a rischio.

Per partite incagliate si debbono intendere i crediti nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Per definire lo stato di “temporanea obiettiva difficoltà” è assunto il criterio previsto dalle istruzioni emanate dalla Banca d’Italia per la compilazione della matrice dei conti. Segnatamente il trasferimento del credito dalla categoria in bonis alla categoria partite incagliate avviene nei seguenti casi:

- quando vi sia una revoca delle linee di credito deliberata dai competenti organi aziendali ovvero nel caso di debitori con scoperture temporanee non rientrate nei tempi previsti e per i quali siano risultate senza seguito le iniziative di recupero assunte;
- per le posizioni di mutuo garantito da ipoteca (e/o comunque da integrale garanzia reale) quando risultino non pagate anche parzialmente due rate semestrali, tre rate trimestrali, sei rate mensili, ovvero l’ultima rata del finanziamento se scaduta da almeno sei mesi;
- per le posizioni di mutuo chirografario e prestito personale quando risulti un arretrato di tre mesi dopo la scadenza della prima rata semestrale arretrata ovvero quando si rilevino due rate trimestrali o quattro rate mensili arretrate nonché quando l’ultima rata del finanziamento sia scaduta da almeno tre mesi;
- quando si verificano insoluti su castelletti commerciali (sconto-s.b.f., riba, ecc.) e/o finanziari che non sia possibile addebitare sul conto corrente per mancanza della provvista ovvero non siano comunque pagati dopo una giacenza di breve periodo.

La Banca classifica come crediti in sofferenza - in ottemperanza a quanto disposto dalle istruzioni della Banca d’Italia - i crediti (a prescindere dalle garanzie eventualmente esistenti) nei confronti di soggetti in serie e non temporanee difficoltà di solvibilità ovvero sottoposti a procedure concorsuali. Il passaggio a sofferenza di un credito comporta generalmente l’avvio di azioni giudiziali.

L’attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis in credito incagliato o in sofferenza, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti anche informatici fra cui rientrano:

- analisi dei bilanci, documenti contabili e informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell’affidato e sul suo posizionamento strategico;
- indici di andamento delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
- analisi dell’esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso lo strumento della Centrale Rischi.

I crediti ristrutturati sono considerati quelli per i quali, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, la banca acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio, riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi) che diano luogo a una perdita.

Al momento attuale la Banca non ha erogato crediti verso debitori residenti nei cosiddetti Paesi a rischio, né presenta crediti ristrutturati.

Con disposizione del 30 dicembre 2004 la Banca d'Italia ha introdotto la rilevazione di specifiche evidenze segnalatiche relative alle "esposizioni scadute e/o sconfinanti" abrogando, nel contempo, le segnalazioni relative ai crediti in corso di ristrutturazione. Nella suddetta voce figurano i crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni come definiti dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza.

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo, determinato in relazione alle situazioni di solvibilità dei debitori e dell'andamento economico del mercato. Inoltre, come già indicato nei criteri di valutazione, sono operate rettifiche di tipo forfetario (cosiddetto "rischio fisiologico") che tengono conto delle caratteristiche del settore e della bassa rischiosità della clientela, sul totale dei crediti in bonis.

1.7 – Situazione dei crediti per cassa verso Clientela

al 31 dicembre 2005

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di	
		valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	3.016	1.242	1.774
A.1. Sofferenze	1.770	1.027	743
A.2. Incagli	783	169	614
A.3. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.4. Crediti scaduti	463	46	417
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	164.780	1.355	163.425
Totale	167.796	2.597	165.199

Al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di	
		valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	1.753	764	989
A.1. Sofferenze	793	632	161
A.2. Incagli	960	132	828
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	166.623	1.400	165.223
Totale	168.376	2.164	166.212

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.04	793	960	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.232	1.750	-	463	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	5	1.725	-	463	-
B.2. Interessi di mora	99	5	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.128	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	20	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	255	1.927	-	-	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	-	312	-	-	-
C.2. Cancellazioni	-	90	-	-	-
C.3. Incassi	156	397	-	-	-
C.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	1.128	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	99	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.05	1.770	783	-	463	-
D.1. di cui: per interessi di mora	-	5	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.04	632	132	-	-	-	1.400
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	398	157	-	46	-	5
B.1. Rettifiche di valore	383	154	-	-	-	4
B.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	15	3	-	46	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	1
C. Variazioni in diminuzione	3	120	-	-	-	50
C.1. Riprese di valore da valutazione	-	15	-	-	-	-
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	3	-	-	-	-	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	-	90	-	-	-	1
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	15	-	-	-	49
C.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.05	1.027	169	-	46	-	1.355
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 2 - I TITOLI

Classificazione dei titoli di proprietà

	31/12/2005	31/12/2004
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (Voce 20)	-	-
Obbligazioni ed altri titoli di debito (Voce 50)	-	-
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (Voce 60)	-	-
Totale	0	0

Composizione dei titoli

Non sono presenti titoli nel portafoglio della banca.

2.1 Titoli immobilizzati

Non vi sono titoli immobilizzati.

2.3 Titoli non immobilizzati

Non vi sono titoli non immobilizzati.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	4.379
B.1 Acquisti	4.362
- Titoli di debito	4.301
- Titoli di Stato	159
- Altri titoli	4.142
- Titoli di capitale	61
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4 Altre variazioni	17
C. Diminuzioni	4.379
C.1 Vendite e rimborsi	4.379
- Titoli di debito	4.318
- Titoli di Stato	160
- Altri titoli	4.158
- Titoli di capitale	61
C.2 Rettifiche di valore	-
C.3 Trasferimento al portafoglio immobilizzato	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	0

Le altre variazioni in aumento sono relative ai profitti generati dalla negoziazione dei titoli, esposti alla voce 60 del conto economico.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle "Altre partecipazioni" alla data di fine periodo è il seguente:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore di bilancio</i>
CONSORZIO CA.RI.CE.SE	Bologna	altra	0,1%	11
PHARMACOM S.R.L.	Bologna	altra	2,0%	3
Totale				14

3.2 Attività e Passività verso imprese del gruppo

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di fine periodo con le società appartenenti al gruppo, regolati a condizioni di mercato, sono i seguenti:

	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
a) Attività	2.987	1.580
1. Crediti verso banche di cui:	2.977	1.576
- subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari di cui:	10	4
- subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela di cui:	-	-
- subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:	-	-
- subordinati	-	-
b) Passività	48.160	65.142
1. Debiti verso banche	48.160	65.142
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie ed impegni	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

I crediti verso banche si riferiscono esclusivamente ad operazioni pronti contro termine con Sanpaolo Imi S.p.A. e relativi ratei maturati; i crediti verso enti finanziari sono relativi a commissioni maturate verso Sanpaolo Imi AM Sgr S.p.A. I debiti verso banche si riferiscono a depositi a breve e medio termine con Sanpaolo Imi S.p.A. e relativi ratei maturati, nonché a debiti per recupero costi del personale distaccato e altri servizi verso la medesima società capogruppo.

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di fine periodo con le società partecipate, regolati a condizioni di mercato, sono i seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004
a) Attività	335	275
1. Crediti verso banche	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	335	275
di cui:		
- subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
b) Passività	-	-
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie ed impegni	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

I crediti sono riferiti interamente alla società partecipata Pharmacon S.r.l. e sono relativi a finanziamenti alla clientela per anticipazioni di conto corrente.

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per l'attività svolta:

3.4 – Composizione della voce 70 “partecipazioni”

	31/12/2005	31/12/2004
a) in banche	-	-
- quotate	-	-
- non quotate	-	-
b) in enti finanziari	-	-
- quotate	-	-
- non quotate	-	-
c) altre	14	18
- quotate	-	-
- non quotate	14	18
Totale	14	18

3.6- Variazioni annue delle partecipazioni nell'esercizio

3.6.2 - Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	18
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	4
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	4
di cui:	
- svalutazioni durature	4
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	14
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	112

Il valore della partecipazione in Pharmacom S.r.l. era già stato adeguato nel precedente esercizio al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, tenendo conto del progetto di bilancio allora esistente, successivamente approvato senza variazioni importanti; alla data del 31 dicembre 2005 il valore è stato ulteriormente rettificato tenendo conto delle prevedibili perdite rilevate dalla società nell'esercizio 2005. Le rettifiche totali rappresentano le svalutazioni durature apportate negli esercizi precedenti alla medesima partecipazione.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

La voce è interamente composta da mobili e impianti.

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Mobili e macchine	Impianti	Totale
A. Esistenze iniziali	66	2	68
B. Aumenti	93	1	94
B1. Acquisti	93	1	94
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	52	2	54
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore			
a) ammortamenti dell'esercizio	52	1	53
b) svalutazioni durature	-	-	-
C3. Altre variazioni (arrotondamenti)	-	1	1
D. Rimanenze finali	107	1	108
E. Rivalutazioni totali	-	-	-
F. Rettifiche totali:	370	28	398
a) ammortamenti	370	28	398
b) svalutazioni durature	-	-	-

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali; la quota d'ammortamento a carico dell'esercizio, determinata come esposto nella parte A – sezione 1 della presente nota, è stata ricondotta alla voce 90 del conto economico “ Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali”.

Non sono state eseguite rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, risultando così composte:

Composizione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2005	31/12/2004
Costi di impianto	-	-
Costi di acquisizione software	-	38
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà	3	6
Totale	3	44

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

4.2 - Variazioni delle immobilizzazioni immateriali

	Acquisizione software	Ristrutturaz. locali non di proprietà	Totale
A. Esistenze iniziali	38	6	44
B. Aumenti	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	38	3	41
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore			
a) ammortamenti dell'esercizio	38	3	41
b) svalutazioni durature	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-
D. Esistenze finali	-	3	3
E. Rivalutazioni totali	-	-	-
F. Rettifiche totali:	366	88	454
a) ammortamenti	366	88	454
b) svalutazioni durature	-	-	-

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 - Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2005	31/12/2004
Crediti verso Erario per ritenute subite ed altri crediti	376	417
Bonifici e altre partite in lavorazione	485	386
Crediti per imposte anticipate	57	467
Altre partite	99	96
Totale	1.017	1.366

I criteri adottati per la rilevazione della fiscalità differita, tenuto conto delle disposizioni vigenti e delle istruzioni applicative ricevute dalla Capogruppo sono i seguenti:

- la rilevazione delle attività per imposte anticipate è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 2000, esercizio nel quale è stato finalizzato il piano aziendale 2001-2006 che prevedeva redditi attesi tali da consentire il recupero integrale di tutte le imposte anticipate esistenti alla data del 31 dicembre 2000, che pertanto sono state interamente contabilizzate; tali attività per imposte anticipate sono state via via decrementate nel corso degli esercizi successivi per la parte derivante da perdite fiscalmente riportabili utilizzate a seguito della formazione di redditi imponibili, nonché a seguito della raggiunta deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti e sono state contestualmente incrementate per imposte anticipate derivanti da costi per i quali la deducibilità fiscale è stata rinviata a futuri esercizi; per il dettaglio delle variazioni relative ad ogni esercizio si rimanda alle precedenti note integrative;
- nel corso dell'esercizio 2004 si è provveduto a contabilizzare l'incremento di imposte anticipate di 280 mila euro derivante dall'adeguamento dell'aliquota IRES prospettica dal 19% al 33% - aliquota ordinaria per il 2004 - a seguito dell'abrogazione a partire dal 1/1/2004 delle norme sulla dual income tax (DIT), nonché dei relativi benefici cumulati dalla banca negli esercizi fino al 2003;
- per quanto concerne le variazioni intervenute nell'esercizio corrente si rimanda alla tabella 7.4 Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate";
- si precisa che non sussistono altre fattispecie che avrebbero potuto generare imposte anticipate o differite;
- relativamente all'aliquota IRAP si è tenuto conto dell'aliquota prevista dalla normativa vigente.

5.2 - Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2005	31/12/2004
Ratei attivi di:		
- interessi attivi su titoli	-	-
- interessi attivi su pronti contro termine	14	5
- interessi su depositi e c/c con istituzioni creditizie	1	1
- interessi su mutui e sovvenzioni	4	4
Totale ratei	19	10
Risconti attivi di:		
- spese amministrative	36	80
Totale risconti	36	80
Totale ratei e risconti	55	90

I risconti attivi di spese amministrative sono per 17 mila euro relativi alle spese accessorie all'emissione del prestito obbligazionario convertibile subordinato, che sono state riscontate in quanto riferibili all'intero periodo di durata del prestito obbligazionario, ovvero 2001-2006 e pertanto si esauriranno nel prossimo esercizio.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista all'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n.87/1992 di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti propri ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI

Composizione della voce 10 "Debiti verso banche"

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Operazioni pronti contro termine	-	0,0%	-	0,0%
b) Prestito di titoli	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri:				
- depositi	73.000	99,5%	80.000	95,6%
- conti correnti	403	0,5%	3.706	4,4%
Totale	73.403	100%	83.706	100%

I conti correnti sono definiti con scadenza a vista. I debiti verso banche per depositi sono relativi per 63.000 migl/euro a depositi a breve termine intrattenuti con istituti creditizi dei quali 53.000 migl/euro con scadenza entro tre mesi e 10.000 migl/euro con scadenza entro 6 mesi; i restanti 10.000 migl/euro sono relativi a depositi a medio/lungo termine con scadenza entro i cinque anni.

Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Operazioni pronti contro termine	2.693	5,7%	1.533	3,9%
b) Prestito di titoli	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri:				
- depositi a risparmio (a vista)	163	0,3%	179	0,5%
- conti correnti	44.815	94,0%	37.574	95,6%
Totale	47.671	100%	39.286	100%

I debiti verso clientela per depositi a risparmio e conti correnti sono definiti con scadenza a vista. I debiti verso clientela per operazioni pronti contro termine hanno durata entro i tre mesi per 1.833 migl/euro, nonché da tre mesi a un anno per 860 migl/euro.

Composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

La voce si riferisce alle seguenti emissioni di titoli:

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Obbligazioni	9.459	100,0%	7.983	100,0%
b) Certificati di deposito	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri titoli	-	0,0%	-	0,0%
Totale	9.459	100%	7.983	100%

Le obbligazioni emesse hanno le seguenti caratteristiche:

- tasso variabile: cedola trimestrale e durata quinquennale 2001-2006 (2.380migl/euro);
cedola semestrale e durata decennale 2001-2011 con rimborso rateale (2.394 migl/euro);
cedola semestrale e durata triennale 2004-2007 (760 migl/euro); 2005-2008 (690 migl/euro);
- tasso fisso: cedola semestrale e durata triennale a scadere nel 2006 (400 migl/euro), nel 2007 (1.340 migl/euro)
e nel 2008 (1.495 migl/euro).

Non vi sono interessi e cedole scadute non pagate.

SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono commentati il trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ed i fondi per rischi ed oneri.

Variazioni intervenute nella voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

Saldo al 31/12/04	52
Utilizzo per indennità corrisposte nel periodo	-11
Accantonamento del periodo	65
Storni per trasferimento al "Fondo Pensioni Aperto" cui la società ha aderito con apposito contratto	-43
Saldo al 31/12/05	63

7.3 Composizione della voce 80 "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	<i>31/12/2004</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accanto namenti</i>	<i>31/12/2005</i>
a) Fondo di quiescenza ed obblighi simili	-	-	-	-
b) Fondo imposte e tasse	93	-93	147	147
c) Altri fondi	70	-25	3	48
Totale	163	-118	150	195

Fondo imposte e tasse

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per il pagamento dell'IRAP relativa all'esercizio precedente. L'accantonamento è relativo alle imposte sul reddito (IRAP) di competenza; nessun altro tributo è dovuto dalla società. Per quanto riguarda le imposte dirette si precisa che non sono ancora fiscalmente definiti gli esercizi a partire dal 2001 e non vi sono contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria; inoltre la società ha aderito alla sanatoria fiscale ex L. 21/02/03 n. 282 per la parte inerente la dichiarazione integrativa semplice, evitando pertanto la proroga di due anni dei termini di accertamento per gli esercizi chiusi fino al 2002.

Altri fondi

Nel periodo vi sono stati utilizzi per 25 mila euro di cui 20 mila euro a seguito dell'erogazione al personale dipendente di somme dovute una tantum per gli esercizi passati, come previsto dal rinnovo del contratto collettivo aziendale, nonché di 5 mila euro per il sostenimento di oneri connessi all'attività ordinaria divenuti certi nel corrente esercizio. Gli accantonamenti sono relativi ad un onere la cui probabilità è definita contrattualmente ed il cui insorgere può manifestarsi entro il gennaio 2007.

7.4 Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1 - Importo iniziale	467
2 - Aumenti	31
2.1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio	31
2.2 - Altri aumenti	-
3 - Diminuzioni	441
3.1 - Imposte anticipate annullate nel periodo	441
3.2 - Altre diminuzioni	-
4 - Importo finale	57

Gli aumenti indicati al punto 2.1 si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio che è costituita da costi la cui deducibilità è stata rinviata in applicazione delle norme fiscali; le diminuzioni indicate al punto 3.1 rappresentano lo scarico delle imposte anticipate per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscalmente riportabili a totale annullamento dell'imponibile IRES per l'esercizio fiscale in corso, nonché per costi per i quali si è manifestata la deducibilità fiscale rinviata da esercizi precedenti.

La somma algebrica degli aumenti e delle diminuzioni delle attività per imposte anticipate è confluita a conto economico alla voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio".

Il saldo finale delle attività per imposte anticipate (punto 4) è incluso nella voce 130 "Altre attività" dello stato patrimoniale.

Non vi sono passività per imposte differite passive contabilizzate nella voce 80 b) "Fondi imposte e tasse" dello stato patrimoniale.

Nella tabella che segue vengono riportati gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee deducibili e tassabili, con evidenziazione delle principali tipologie delle medesime raffrontate con la situazione di inizio periodo.

Composizione delle attività per imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2005		31/12/2004		Var. %	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
A. Differenze temporanee deducibili						
Perdite di esercizi precedenti riportabili senza limiti temporali	7	-	415	-	-98,3%	-
Spese del personale per premi da erogare e rinnovo CCNL	29	-	30	-	-3,3%	-
Fondo per rischi e oneri: altri fondi	16	2	16	2	0,0%	0,0%
Svalutazione di partecipazioni	1	-	1	-	0,0%	-
Altre	2	-	3	-	-33,3%	-
B. Differenze temporanee tassabili						
Totale	55	2	465	2	-88,2%	0,0%

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Patrimonio netto

L'analisi delle voci contenute nella sezione 8, costituenti il patrimonio netto della banca, è quella di seguito esposta:

	31/12/2005	31/12/2004
voce 100 - Fondo per rischi bancari generali	-	-
voce 120 - Capitale	24.062	24.062
voce 130 - Sovrapprezzi di emissione	2.556	4.519
voce 140 - Riserve		
a) riserva legale	39	11
b) riserve diverse	215	-
voce 160 - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.963)
voce 170 - Utile (perdita) d' esercizio	682	556
Totale patrimonio netto	27.554	27.185

Le variazioni delle voci componenti il patrimonio netto intervenute nell'esercizio sono fornite nel prospetto allegato. Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- capitale sociale: ammonta a euro 24.061.600 e risulta costituito da n. 2.406.160 azioni ordinarie da nominali 10 euro ciascuna. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato
- sovrapprezzi di emissione: in applicazione a quanto previsto nella delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stata effettuata la cancellazione delle perdite a nuovo mediante compensazione con le riserve da sovrapprezzo di emissione
- riserve: la riserva legale e la riserva ordinaria sono incrementate a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente. Tali riserve risultano totalmente prive di gravami fiscali.

A seguito della conversione del prestito obbligazionario subordinato di cui al punto successivo si segnala che alla data di regolamento dell'operazione, il 27 aprile 2006, il nuovo capitale sociale ammonterà a euro 28.242.100.

Si espone di seguito il prospetto riportante le informazioni relative alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle singole voci del patrimonio netto.

Distribuibilità e disponibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				2002	2003	2004
Capitale	24.062	---	---			
Riserve di capitale:						
- sovrapprezzi di emissione	2.556	A,B	2.556 (*)			1.963
Riserve di utili:						
- riserva legale	39	B	---			
- riserve diverse	215	A,B,C	215			
Totale	26.872		2.771	-	-	1.963
Quota non distribuibile			2.556			
Residua quota distribuibile			215			

Legenda: A) aumento di capitale B) copertura perdite C) distribuzione ai soci

(*) Vincolo ex art. 2430 c.1 codice civile, per un importo pari alla differenza tra il 20% del capitale sociale e l'ammontare della riserva legale

Passività subordinate

	31/12/2005	31/12/2004
voce 110 - Passività subordinate	6.048	6.048
Totale passività subordinate	6.048	6.048

La voce è costituita da un prestito subordinato convertibile a tasso fisso avente le seguenti caratteristiche:

- importo e tagli: il prestito è stato emesso in origine per n. 10.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di 2.000 euro l'una emesse alla pari durante il periodo di opzione riservato ai soci e offerte, per la parte residuale, con un sovrapprezzo pari al 20% del valore nominale;
- tasso d'interesse: tasso fisso annuo lordo pari all'1% del valore nominale dei titoli;
- scadenza, modalità e termini di pagamento degli interessi: annualmente e posticipatamente il 27 aprile di ogni anno con prima cedola pagata il 27 aprile 2002;
- durata: il prestito decorre dal 27 aprile 2001 al 27 aprile 2006 con eventuale rimborso previsto alla scadenza;
- condizioni e modalità di esercizio della facoltà di conversione: durante il primo periodo di convertibilità, avvenuto dal 1 novembre al 30 novembre 2003, la facoltà di convertire ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 in 160 azioni ordinarie Farbanca del valore nominale di 10 euro ciascuna è stata esercitata su n. 6.976 obbligazioni, che pertanto alla data del 30 aprile 2004 sono state convertite in n. 1.116.160 azioni ordinarie. Durante il secondo periodo di conversione avvenuto dal 1 novembre al 30 novembre 2005, la medesima facoltà in ragione di 150 azioni ordinarie Farbanca del valore di 10 euro ciascuna per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro è stata esercitata su n. 2.787 obbligazioni, che alla data del 27 aprile 2006 verranno convertite in 418.050 azioni ordinarie. Le rimanenti 237 obbligazioni saranno rimborsate alla scadenza.

Il collocamento del prestito obbligazionario convertibile è avvenuto in tre fasi successive a partire dall'esercizio 2001 ed è terminato il 28 febbraio 2003 con la sottoscrizione integrale dello stesso.

Come indicato nei Principi Generali i debiti rappresentati da titoli sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il sovrapprezzo (differenza tra il prezzo di emissione ed il valore rimborsabile alla scadenza) corrisposto dai sottoscrittori per le obbligazioni acquisite nell'esercizio del diritto di prelazione nelle varie fasi di sottoscrizione per complessivi 2.647.600 euro è stato patrimonializzato tra le "altre passività" e successivamente girato a riserve da sovrapprezzo azioni per 1.522.000 euro per la parte convertita. L'importo residuo di euro 1.125.600 sarebbe parimenti contabilizzato a patrimonio netto alla voce sovrapprezzi di emissione in caso di ulteriore conversione, mentre nel caso di abbandono dell'opzione (senza quindi conversione in azioni e conseguente aumento del capitale sociale), l'ammontare di tale sovrapprezzo sarebbe iscritto a conto economico alla voce "altri proventi di gestione", secondo i principi Italian Gaap, la cui applicabilità termina col bilancio chiuso al 31 dicembre 2005. La rappresentazione economica della fase finale della conversione seguirà pertanto nel prossimo esercizio quanto previsto in materia dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Le connesse opzioni, emesse da Farbanca, incorporate in tale sovrapprezzo sono evidenziate nella sezione 10.8 al punto 1. "vendite" per euro 5.628.000.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie / Valori	31/12/2005	31/12/2004
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	27.166	26.829
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	420	420
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	27.586	27.249
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	11.638	11.775
B.2 Rischi di mercato	3	1
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	3	1
- rischi di cambio	-	-
B.3 Prestiti subordinati 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	11.642	11.776
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	166.308	168.228
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	16,33	15,95
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	16,59	16,20

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2005	31/12/2004
Debiti verso l'erario	306	297
Debiti verso fornitori e altri creditori	681	650
Costi maturati da liquidare relativi a rapporti con società del gruppo	89	78
Bonifici e altre partite in lavorazione	2.066	1.128
Sovrapprezzo emissione passività subordinate	1.126	1.126
Rettifiche per partite illiquide relative al portafoglio di terzi	1.757	2.178
Debiti verso Enti Previdenziali	78	55
Altre partite	1	11
Totale	6.104	5.523

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

I ratei e risconti passivi sono relativi ai componenti reddituali sotto dettagliati:

	31/12/2005	31/12/2004
Ratei passivi		
- Su operazioni di pronti contro termine	7	3
- Obbligazioni	55	39
- Passività subordinate	41	41
- Su depositi bancari	146	103
Totale ratei	249	186
Risconti passivi		
- Commissioni attive su fidejussioni e altre	4	3
Totale risconti	4	3
Totale ratei e risconti	253	189

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

In relazione alla facoltà, prevista all'art.12, comma 2, del D. Lgs.87/1992, di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e quelli del passivo dei ratei e risconti di riferimento, si precisa che nell'esercizio, analogamente all'esercizio precedente, non sono stati ricondotti ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	31/12/2005	31/12/2004
a) Crediti di firma di natura commerciale	345	185
Totale a)	345	185
b) Crediti di firma di natura finanziaria: - avalli e fidejussioni	-	122
Totale b)	-	122
c) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
Totale c)	-	-
Totale generale	345	307

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	31/12/2005	31/12/2004
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	98	76
Totale	98	76

Si tratta della quota d'impegno della banca verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi al 31 dicembre 2005.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Non vi sono attività costituite in garanzia della Banca a fronte di propri debiti.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/2005	31/12/2004
a) banche centrali	-	-
b) altre banche	91.945	49.945

10.5 Operazioni a termine, e successive dal 10.6 al 10.12 su derivati finanziari e creditizi

La tabella 10.5 è stata modificata dalla Banca d'Italia nell'agosto 2005 e viene omessa in quanto priva di valori così come la tabella 10.6 e le nuove tabelle 10.7, 10.9, 10.10, 10.11, 10.12 inerenti i derivati finanziari e creditizi.

La tabella 10.5 relativa ai dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 viene riportata per il confronto con la nuova tabella 10.8 di seguito alla medesima.

10.8 Derivati finanziari: Acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Al 31 dicembre 2005

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	5.628	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Quanto riportato al precedente punto 1. "vendite" corrisponde, anche nella tabella successiva ex 10.5 punto 3.1.a, al valore nozionale delle opzioni implicitamente emesse da Farbanca e incorporate nelle passività subordinate sottoscritte e regolate; tali opzioni non sono scindibili dalle passività subordinate nè pertanto separatamente cedibili. Il valore indicato è pari al valore nominale delle passività subordinate emesse con sovrapprezzo (vedasi anche quanto riportato nella sezione 8 "passività subordinate").

Al 31 dicembre 2004

Categoria di operazioni

	di di copertura	di negoziazione	di altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	40	-
1.2 Valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	5.628
b) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Grandi rischi

	31/12/2005	31/12/2004
a) Ammontare	6.740	4.041
b) Numero (dei clienti o dei gruppi di clienti collegati)	2	1

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Stati	-	0,0%	-	0,0%
b) Altri Enti pubblici	-	0,0%	-	0,0%
c) Società non finanziarie	68.525	41,5%	76.159	45,8%
d) Società finanziarie	-	0,0%	2.288	1,4%
e) Famiglie produttrici	85.895	52,0%	78.510	47,2%
f) Altri operatori	10.779	6,5%	9.255	5,6%
Totale	165.199	100%	166.212	100%

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti.

La distribuzione dell'importo suddetto dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti per comparto economico è così riepilogabile:

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	144.835	93,8%	145.652	94,1%
b) Altri servizi destinabili alla vendita	7.278	4,7%	6.585	4,3%
c) Macchine per ufficio, elaborazione dati, di precisione	1.485	1,0%	1.404	0,9%
d) Edilizia e opere pubbliche	267	0,2%	149	0,1%
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	232	0,1%	289	0,2%
f) Altre	323	0,2%	590	0,4%
	154.420	100%	154.669	100%

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2005	%	31/12/2004	%
a) Stati	-	0,0%	-	0,0%
b) Altri Enti pubblici	-	0,0%	-	0,0%
c) Banche	-	0,0%	-	0,0%
d) Società non finanziarie	234	67,8%	183	59,6%
e) Società finanziarie	-	0,0%	-	0,0%
f) Famiglie produttrici	14	4,1%	58	18,9%
g) Altri operatori	97	28,1%	66	21,5%
Totale	345	100%	307	100%

11. 5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

al 31 dicembre 2005

	<i>Altri paesi</i>			<i>Totale</i>
	<i>Italia</i>	<i>dell' U.E.</i>	<i>Altri paesi</i>	
1. Attivo	169.529	-	-	169.529
1.1. crediti verso banche	4.330	-	-	4.330
1.2. crediti verso clientela	165.199	-	-	165.199
1.3. titoli	-	-	-	-
2. Passivo	136.580	1	-	136.581
2.1. debiti verso banche	73.403	-	-	73.403
2.2. debiti verso clientela	47.670	1	-	47.671
2.3. debiti rappresentati da titoli	9.459	-	-	9.459
2.4. altri conti	6.048	-	-	6.048
3. Garanzie ed impegni	345	-	-	345

al 31 dicembre 2004

	<i>Altri paesi</i>			<i>Totale</i>
	<i>Italia</i>	<i>dell' U.E.</i>	<i>Altri paesi</i>	
1. Attivo	168.506	-	-	168.506
1.1. crediti verso banche	2.294	-	-	2.294
1.2. crediti verso clientela	166.212	-	-	166.212
1.3. titoli	-	-	-	-
2. Passivo	137.023	-	-	137.023
2.1. debiti verso banche	83.706	-	-	83.706
2.2. debiti verso clientela	39.286	-	-	39.286
2.3. debiti rappresentati da titoli	7.983	-	-	7.983
2.4. altri conti	6.048	-	-	6.048
3. Garanzie ed impegni	384	-	-	384

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse viene riportato il seguente prospetto:

Voci/ Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	oltre 3 mesi fino a 12 mesi		oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato		oltre 5 anni tasso indicizzato			
	a vista	fino a 3 mesi	tasso fisso	tasso fisso	tasso fisso	tasso fisso		
1. Attivo	64.928	41.998	8.340	-	29.788	-	22.791	1.684
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso banche	536	1.483	1.481	-	-	-	-	830
1.3 Crediti verso clientela	64.392	40.515	6.859	-	29.788	-	22.791	854
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passivo	45.381	55.233	19.687	2.835	13.046	-	399	-
2.1 Debiti verso banche	403	53.000	10.000	-	10.000	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	44.978	1.833	860	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	-	400	2.779	2.835	3.046	-	399	-
<i>obbligazioni</i>	-	400	2.779	2.835	3.046	-	399	-
<i>certificati di deposito</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>altri titoli</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	6.048	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-

11.7 Attività e passività in valuta

Non sono presenti attività e passività in valuta.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione titoli

Nel corso del periodo non è stata svolta alcuna attività di negoziazione titoli nell'ambito dell'intermediazione per conto terzi.

12.2 Gestioni Patrimoniali

Non esiste la tipologia.

12.3 Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	31/12/2005	31/12/2004
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	39.515	36.205
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	21.988	20.585
2. Altri titoli	17.527	15.620
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	39.515	36.205
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	6	6

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	31/12/2005	31/12/2004
a) rettifiche dare	32.435	21.232
1. conti correnti	2.102	1.358
2. portafoglio centrale	28.752	18.479
3. cassa	-	-
4. altri conti	1.581	1.395
b) rettifiche avere	34.192	23.410
1. conti correnti	28.068	17.091
2. cedenti effetti e documenti	6.124	6.319
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Alla fine del periodo, nell'ambito dell'attività di intermediazione per conto terzi, non sono in essere contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Dati espressi in migliaia di Euro)

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004
a) su crediti verso banche	84	108
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	19	22
b) su crediti verso clientela	7.180	6.432
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	-	6
d) altri interessi attivi	-	-
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	7.264	6.546

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004
a) su debiti verso banche	1.772	1.631
b) su debiti verso clientela	715	666
c) su debiti rappresentati da titoli	222	187
di cui:		
- su certificati di deposito	-	-
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	60	106
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	2.769	2.590

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31/12/2005	31/12/2004
a) garanzie rilasciate	4	11
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	61	66
1. negoziazione di titoli	3	3
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali		
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2	4
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	24	27
7. raccolta ordini	14	18
8. attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni patrimoniali		
9.1.1 individuali	7	4
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	11	10
9.3 altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	132	136
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi	356	236
Totale	553	449

2.1 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": "Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	31/12/2005	31/12/2004
a) presso propri sportelli	40	38
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	22	27
3. Servizi e prodotti di terzi	18	11
b) offerta fuori sede	2	3
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	2	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	3
Totale	42	41

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione :	-	2
1. negoziazione di titoli	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali		
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di titoli	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	2
d) Servizi di incasso e pagamento	101	88
e) Altri servizi	-	2
Totale	101	92

Non vi sono commissioni passive relative all'offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi in quanto la banca non si avvale attualmente di promotori finanziari con contratto di agenzia.

SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	-	-	-
A2. Svalutazioni	-	-	-
B. Altri profitti/perdite	17	-	-
Totale	17	-	-

Relativamente al totale delle operazioni su titoli si precisa che lo stesso è così composto:

1. Titoli di Stato	1
2. Altri titoli di debito	16
3. Titoli di capitale	-
4. Contratti derivati su titoli	-
Totale	17

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Composizione della voce 80.b "Altre spese amministrative"

Le altre spese amministrative sono così composte:

	31/12/2005	31/12/2004
Tasse ed imposte indirette	156	144
Compensi e rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	233	233
Compensi a professionisti e consulenti	183	159
Spese per personale distaccato, lavoro interinale e collaboratori	167	202
Certificazione del bilancio e internal audit	34	60
Servizi di back office in outsourcing	219	207
Sistema informativo, lavorazioni presso terzi e costi di rete	341	366
Spese di pubblicità, comunicazione e rappresentanza	114	107
Premi assicurativi	2	9
Spese per pulizie e vigilanza locali	16	14
Spese per informazioni e visure	19	15
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	23	21
Fitti passivi su immobili	149	144
Spese condominiali, energia elettrica e altre utenze	36	25
Spese di manutenzione e canoni di noleggio	28	9
Spese postali, telefoniche e per trasmissione dati	99	94
Spese di trasporto	11	10
Altre spese	34	39
Totale	1.864	1.858

Alla data del 31 dicembre 2005 è presente in organico una risorsa distaccata dalla capogruppo Sanpaolo Imi S.p.A. (già in organico al 31 dicembre 2004).

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia, di seguito, la media del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	2005	2004
a) Dirigenti	-	-
b) Quadri Direttivi di 3° e 4° livello	6	6
c) Restante personale	22	19
Totale	28	25

Al 31 dicembre 2005 l'organico è composto da 26 dipendenti iscritti a libro paga, al pari del precedente fine esercizio.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Dettaglio delle rettifiche, riprese ed accantonamenti

	31/12/2005	31/12/2004
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 90)	(94)	(134)
Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)	(3)	(54)
Rettifiche di valore su crediti e acc. per garanzie ed impegni (voce 120)	(541)	(657)
Riprese di valore su crediti e acc. per garanzie ed impegni (voce 130)	18	89
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)	(4)	(13)
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)	-	-

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"

	31/12/2005	31/12/2004
a) Immobilizzazioni materiali		
- mobili e macchine	52	36
- impianti	1	3
Totale a)	53	39
b) Immobilizzazioni immateriali		
- costi d'impianto	-	51
- costi di acquisizione software	38	40
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà	3	4
Totale b)	41	95
Totale	94	134

Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"

	31/12/2005	31/12/2004
Accantonamento per oneri futuri e rischi	3	54
Totale	3	54

Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2005	31/12/2004
a) Rettifiche di valore su crediti	541	657
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-
- altre rettifiche forfettarie	4	241
b) accantonamenti per garanzie ed impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-

Come illustrato nei criteri di valutazione la svalutazione forfettaria effettuata è rivolta a fronteggiare un rischio fisiologico di perdita su crediti in bonis e scaduti.

Composizione della voce 130 “ Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
rivalutazione di crediti in precedenza svalutati	15	56
rivalutazione di crediti in precedenza stralciati	-	-
incassi di crediti in linea capitale in precedenza svalutati	3	33
incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	-	-
incassi di crediti in linea capitale e mora in precedenza stralciati	-	-
altre riprese di valore forfettarie	-	-
Totale	18	89

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”

	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
a) addebiti per recupero di imposte	148	133
b) recupero interessi a banche su liquidazione stanza	41	33
c) altri proventi di gestione	55	43
Totale	244	209

6.2 Composizione della voce 110 “Altri oneri di gestione”

	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
a) rifusione interessi a banche su liquidazione stanza	125	142
b) altri oneri di gestione	-	6
Totale	125	148

6.3 Composizione della voce 180 “ Proventi straordinari”

La voce comprende:

	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
a) sopravvenienze attive diverse	22	26
Totale	22	26

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

La voce comprende:

	31/12/2005	31/12/2004
a) erogazioni liberali	3	3
b) sopravvenienze passive diverse	3	1
Totale	6	4

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio"

	Importo
1. Imposte correnti (-)	(147)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(410)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1, +/-2, -/+3)	(557)

L'importo indicato in corrispondenza del punto 2 della tabella, relativo alle variazioni delle imposte anticipate, è illustrato nella precedente sezione 7.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

L'indicazione della ripartizione è la seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
- Italia	8.097	7.305
Totale	8.097	7.305

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	31/12/2005	31/12/2004
Amministratori	182	184
Sindaci	51	49

Gli emolumenti verso Organi Sociali sono comprensivi degli oneri fiscali e contributivi di legge.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	31/12/2005	31/12/2004
<i>Crediti e garanzie rilasciate</i>		
Amministratori	1.601	1.495
Sindaci	86	98

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

SANPAOLO IMI SPA

2.2 Sede legale

TORINO - Piazza San Carlo, 156

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della impresa capogruppo SANPAOLO IMI S.P.A., che esercita attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 c.c.).

I dati essenziali della controllante Sanpaolo Imi SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Sanpaolo Imi SpA (controllante) al 31 dicembre 2004, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Principali indicatori del Gruppo

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 (1)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€mil)			
Margine di interesse	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
Risultato di gestione	2.890	2.704	+6,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
Utile ordinario	1.953	1.687	+15,8
Utile netto	1.393	972	+43,3
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€mil)			
Totale attività	211.157	202.580	+4,2
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	119.932	122.415	-2,0
Titoli	29.344	25.292	+16,0
Partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€mil)			
Attività finanziarie totali	377.444	368.042	+2,6
- Raccolta diretta	135.202	131.721	+2,6
- Raccolta indiretta	242.242	236.321	+2,5
- Risparmio gestito	144.485	143.711	+0,5
- Risparmio amministrato	97.757	92.610	+5,6
INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
ROE (2)	12,2	9,0	
Cost / Income ratio (3)	63,5	65,3	
Commissioni nette / Spese amministrative	71,0	65,9	
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	1,0	0,9	
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione / Crediti netti verso clientela	1,1	1,1	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%)			
Core tier 1 ratio	7,4	6,6	
Tier 1 ratio	8,1	7,4	
Total risk ratio	12,0	10,5	
TITOLO AZIONARIO			
Numero azioni (migliaia)	1.863.457	1.837.166	+1,4
Quotazione per azione (€)			
- media	9,826	8,158	+20,4
- minima	8,799	5,796	+51,8
- massima	11,072	11,346	-2,4
Utile netto / Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,76	0,53	+43,4
Dividendo unitario (€)	0,47	0,39	+20,5
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,78	4,78	
Book value per azione (€) (4)	6,35	6,00	+5,8
STRUTTURA OPERATIVA			
Dipendenti	42.738	43.465	-1,7
Filiali bancarie in Italia	3.205	3.168	+1,2
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	131	122	+7,4
Promotori finanziari	4.317	4.675	-7,7

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto, sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

(2) Utile netto / Patrimonio netto medio (calcolato come media dei valori di fine esercizio).

(3) Spese amministrative e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento) / Margine di intermediazione (inclusi altri proventi netti).

(4) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione 31/12/04- 31/12/03
	(€mil)	(€mil)	(%)
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.348	1.474	-8,5
Crediti	145.684	146.877	-0,8
- crediti verso banche	23.777	22.278	+6,7
- crediti verso clientela	121.907	124.599	-2,2
Titoli non immobilizzati	26.125	22.357	+16,9
Immobilizzazioni	9.815	9.822	-0,1
- titoli immobilizzati	3.219	2.935	+9,7
- partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
- immobilizzazioni immateriali	289	343	-15,7
- immobilizzazioni materiali	1.804	1.972	-8,5
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	769	959	-19,8
Altre voci dell'attivo	27.416	21.091	+30,0
Totale attivo	211.157	202.580	+4,2
PASSIVO			
Debiti	163.400	160.255	+2,0
- debiti verso banche	28.198	28.534	-1,2
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	135.202	131.721	+2,6
Fondi	4.013	4.019	-0,1
- fondo imposte e tasse	989	732	+35,1
- fondo trattamento di fine rapporto	886	946	-6,3
- fondo rischi e oneri diversi	1.940	2.037	-4,8
- fondo di quiescenza	198	304	-34,9
Altre voci del passivo	24.809	20.626	+20,3
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	176	271	-35,1
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
Totale passivo	211.157	202.580	+4,2
GARANZIE ED IMPEGNI			
Garanzie rilasciate	17.299	19.912	-13,1
Impegni	29.815	25.839	+15,4

Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2004 (€mil)	Esercizio 2003 (1) (€mil)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 (%)
MARGINE DI INTERESSE	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	432	447	-3,4
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	351	270	+30,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.592	7.469	+1,6
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
- spese per il personale	-2.803	-2.841	-1,3
- altre spese amministrative	-1.510	-1.512	-0,1
- imposte indirette e tasse	-252	-257	-1,9
Altri proventi netti	320	329	-2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-457	-484	-5,6
RISULTATO DI GESTIONE	2.890	2.704	+6,9
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-199	-158	+25,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
- accantonamenti per rischi ed oneri	-231	-195	+18,5
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-525	-724	-27,5
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	18	60	-70,0
UTILE ORDINARIO	1.953	1.687	+15,8
Proventi/oneri straordinari netti	148	-32	n.s.
UTILE LORDO	2.101	1.655	+26,9
Imposte sul reddito del periodo	-658	-644	+2,2
Variazione fondo per rischi bancari generali	-2	9	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-48	-48	-
UTILE NETTO	1.393	972	+43,3

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto sono stati riesposti tra le "imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta sui dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA

(Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	750.300.526	741.061.563	741.061.563
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.011.312.946	2.191.213.836	2.191.213.836
30. Crediti verso banche:	34.938.873.311	27.386.310.957	27.384.886.332
a) a vista	4.919.928.405	8.931.825.022	8.930.400.397
b) altri crediti	30.018.944.906	18.454.485.935	18.454.485.935
40. Crediti verso clientela	57.203.792.342	63.981.007.644	63.982.919.330
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	26.995.263	32.100.438	32.100.438
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	10.230.138.333	9.084.807.442	9.047.597.319
a) di emittenti pubblici	3.361.154.245	2.005.976.006	2.005.491.053
b) di banche	6.230.449.745	6.531.151.658	6.531.126.488
di cui:			
- titoli propri	909.925.971	768.783.399	768.758.229
c) di enti finanziari	370.556.839	239.112.256	202.412.256
d) di altri emittenti	267.977.504	308.567.522	308.567.522
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	283.739.142	210.780.239	807.678
70. Partecipazioni	2.046.428.318	2.133.086.411	2.013.834.465
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	8.603.832.763	8.291.391.016	8.277.025.695
90. Immobilizzazioni immateriali	701.803.730	796.820.962	796.715.430
di cui:			
- costi di impianto	-	105.215	-
- avviamento	493.731.830	565.245.215	565.245.215
100. Immobilizzazioni materiali	1.236.816.576	1.273.642.861	1.273.642.861
120. Azioni o quote proprie (valore nominale € 11.244.573,20)	42.508.503	33.539.430	33.539.430
130. Altre attività	6.539.583.158	7.104.700.731	7.460.680.759
140. Ratei e risconti attivi:	2.305.977.327	1.776.476.753	1.776.121.286
a) ratei attivi	1.798.031.094	1.447.392.715	1.447.246.271
b) risconti attivi	507.946.233	329.084.038	328.875.015
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	17.341.685	17.506.412	17.506.412
Totale dell'attivo	125.895.106.975	125.004.839.845	124.980.045.984

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/03, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA

(Euro)

Voci del passivo	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Debiti verso banche:	37.028.879.091	37.799.877.284	37.799.877.102
a) a vista	2.606.428.731	4.336.225.874	4.336.225.692
b) a termine o con preavviso	34.422.450.360	33.463.651.410	33.463.651.410
20. Debiti verso clientela:	42.848.738.957	40.489.852.184	40.499.322.667
a) a vista	30.624.767.660	30.212.662.446	30.220.655.729
b) a termine o con preavviso	12.223.971.297	10.277.189.738	10.278.666.938
30. Debiti rappresentati da titoli:	18.847.173.296	19.131.734.612	19.131.734.612
a) obbligazioni	18.028.626.388	15.098.732.104	15.098.732.104
b) certificati di deposito	519.557.615	3.716.975.365	3.716.975.365
c) altri titoli	298.989.293	316.027.143	316.027.143
40. Fondi di terzi in amministrazione	27.198.203	32.150.975	32.150.975
50. Altre passività	5.894.568.114	7.546.626.602	7.538.892.559
60. Ratei e risconti passivi:	1.538.005.133	1.255.004.911	1.254.881.271
a) ratei passivi	1.391.851.694	1.034.661.726	1.034.662.707
b) risconti passivi	146.153.439	220.343.185	220.218.564
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	467.725.106	529.121.440	529.121.440
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.564.734.724	1.561.437.555	1.960.464.126
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-	-
b) fondi imposte e tasse	380.502.556	257.607.528	659.599.280
c) altri fondi	1.184.232.168	1.303.830.027	1.300.864.846
110. Passività subordinate	6.588.319.755	5.887.492.939	5.887.492.939
120. Capitale	5.217.679.141	5.144.064.800	5.144.064.800
130. Sovraprezzi di emissione	724.718.927	707.767.359	707.767.359
140. Riserve:	4.111.447.698	4.095.399.345	3.669.966.295
a) riserva legale	1.043.535.828	1.028.812.960	1.028.812.960
b) riserva per azioni o quote proprie	42.508.503	33.539.430	33.539.430
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	3.025.403.367	3.033.046.955	2.607.613.905
170. Utile del periodo	1.035.918.830	824.309.839	824.309.839
Totale del passivo	125.895.106.975	125.004.839.845	124.980.045.984
GARANZIE ED IMPEGNI	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Garanzie rilasciate	28.332.993.368	29.298.297.442	29.298.297.442
di cui:			
- accettazioni	122.316.321	101.812.094	101.812.094
- altre garanzie	28.210.677.047	29.196.485.348	29.196.485.348
20. Impegni	14.189.853.694	14.056.523.002	14.056.523.002
di cui:			
- per derivati su crediti	597.560.889	530.147.753	530.147.753
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/03, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.

CONTO ECONOMICO D'IMPRESA

(Euro)

Voci	2004	2003 pro-forma	2003 SANPAOLO IMI
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.557.431.943	4.162.322.647	4.158.712.007
di cui:			
– su crediti verso clientela	2.561.809.334	3.182.852.727	3.182.852.727
– su titoli di debito	345.121.140	374.074.030	372.879.320
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.145.532.313	-2.310.384.739	-2.309.876.098
di cui:			
– su debiti verso clientela	-496.886.438	-630.426.024	-630.426.024
– su debiti rappresentati da titoli	-793.597.309	-765.180.337	-765.180.337
30. Dividendi e altri proventi	765.965.578	843.123.476	832.552.209
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	125.934	291.388	291.388
b) su partecipazioni	70.516.841	93.177.027	78.224.172
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	695.322.803	749.655.061	754.036.649
40. Commissioni attive	1.499.725.424	1.578.876.130	1.569.038.623
50. Commissioni passive	-90.383.031	-103.386.046	-102.281.598
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	131.975.652	102.338.558	89.413.766
70. Altri proventi di gestione	516.621.865	387.424.761	385.088.588
80. Spese amministrative	-2.431.431.649	-2.748.505.143	-2.723.238.361
a) spese per il personale	-1.486.603.703	-1.675.662.347	-1.665.091.707
di cui:			
– salari e stipendi	-1.068.645.015	-1.196.082.534	-1.188.535.389
– oneri sociali	-348.711.432	-394.031.690	-391.836.808
– trattamento di fine rapporto	-69.247.256	-85.452.535	-84.719.511
– trattamento di quiescenza e simili	-	-95.588	-
b) altre spese amministrative	-944.827.946	-1.072.842.796	-1.058.146.654
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-402.130.543	-456.309.522	-453.381.249
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-124.926.177	-119.918.721	-117.465.213
110. Altri oneri di gestione	-34.275.437	-9.527.688	-9.687.915
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-289.630.391	-590.568.066	-590.568.066
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	144.238.933	189.611.407	189.611.407
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-290.848.187	-152.049.497	-145.432.134
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	33.039.673	84.264.640	84.264.640
170. Utile delle attività ordinarie	839.841.340	857.312.197	856.750.606
180. Proventi straordinari	487.879.162	602.363.029	636.391.869
190. Oneri straordinari	-89.718.002	-428.174.547	-403.332.366
200. Utile straordinario	398.161.160	174.188.482	233.059.503
220. Imposte sul reddito del periodo	-202.083.670	-206.326.846	-265.500.270
230. Utile netto del periodo	1.035.918.830	825.173.833	824.309.839

Rettifica per allineamento all'utile netto

(863.994)

Utile netto SANPAOLO IMI 2003

824.309.839

Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2003, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell'esercizio 2004.

ALLEGATI

Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2005

(in migl. di euro) (in migl. di euro)
31-dic-05 31-dic-04

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impieghi	18	89
Utilizzo di:		
- fondo imposte e tasse	93	71
- altri fondi	25	22
- fondo trattamento di fine rapporto	54	38
	190	220

Incremento degli impieghi

Crediti verso la clientela	-	20.209
Crediti verso banche	2.036	-
	2.036	20.209

Incremento delle altre attività

Immobilizzazioni immateriali e materiali	94	37
Altre attività	-	615
	94	652

Decremento della raccolta

Debiti verso banche	10.303	-
Passività subordinate	-	13.952
	10.303	13.952

Decremento delle altre passività

Dividendo distribuito su utile esercizio precedente	313	
Altre passività	-	2.760
Ratei e risconti passivi	-	180
	313	2.940

TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

12.936 37.973

FONDI GENERATI E RACCOLTI

Fondi generati dalla gestione reddituale

Utile (Perdita) dell'esercizio	682	556
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	94	134
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	4	13
Rettifiche di valore su crediti	541	657
Accantonamenti a:		
- fondo trattamento di fine rapporto	65	55
- fondo imposte e tasse	147	93
- altri fondi	3	54
	1.536	1.562

Incremento della raccolta

Debiti verso banche	-	10.619
Debiti verso clientela	8.385	845
Debiti rappresentati da titoli	1.476	1.231
	9.861	12.695

Incremento delle altre passività

Altre passività	582	-
Ratei e Risconti passivi	64	-
	646	-

Decremento degli impieghi

Obbligazioni e altri titoli di debito	-	121
Crediti verso banche	-	8.060
Cassa e disponibilità nette presso banche centrali ed uffici postali	19	5
Crediti verso la clientela	490	-
Ratei e risconti attivi	35	56
	544	8.242

Decremento delle altre attività

Altre attività	349	-
	349	-

Variazione del patrimonio netto

Sottoscrizione Capitale Sociale (conversione prestito obbligazionario)	-	15.474
	-	15.474

TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI

12.936 37.973

Allegato 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)

	<i>saldi al</i>	<i>destinazione riserve</i>	<i>destinazione del</i>	<i>risultato</i>	<i>saldi al</i>	
	<i>31/12/2004</i>	<i>a copertura perdite</i>	<i>dell'esercizio 2004</i>	<i>come da delibera</i>	<i>risultato bilancio</i>	
		<i>pregresse-delibera</i>	<i>dell'assemblea del</i>	<i>dell'assemblea del</i>	<i>2005</i>	
		<i>assemblea del</i>	<i>12/04/2005</i>	<i>12/04/2005</i>	<i>2005</i>	
		<i>12/04/2005</i>			<i>saldi al</i>	
					<i>31/12/2005</i>	
Capitale	24.062				-	24.062
Sovrapprezzi di emissione	4.519	(1.963)			-	2.556
Riserve:						
- riserva legale	11			28	-	39
- riserve diverse	-			215	-	215
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.963)	1.963		-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	556			(556)	682	682
<i>Pagamento dividendi ai soci</i>				<i>313</i>		
Totale	27.185	-		(313)	682	27.554

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli azionisti di
Farbanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farbanca S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Farbanca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Farbanca S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Firenze, 20 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Parrini
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sono stati altresì compiuti i controlli prescritti dalla legge bancaria e dalle Istruzioni della Banca d'Italia. Il controllo contabile di cui all'articolo 2409 *bis* del codice civile è stato affidato, sulla scorta della proposta formulata in data 30 gennaio 2004, alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 14 aprile 2004, sentito il parere favorevole dei Collegi Sindacali della Società e della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito con la frequenza prescritta dalla legge per le verifiche periodiche (n. 5) ed ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 10) ed alle Assemblee della Società (n. 1). Il Collegio ha altresì mantenuto i contatti i funzionari della Società di revisione incaricata del controllo contabile di cui all'articolo 2409 *bis* del c.c. e della revisione del bilancio.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto delle norme disciplinanti l'attività bancaria e delle Istruzioni di Vigilanza; ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, sulla base di tali informazioni e delle verifiche svolte direttamente, nonché dello scambio di informazioni con la Società incaricata del controllo contabile e con gli organi della Funzione Audit interna e della funzione Audit della Capogruppo, si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere dagli organi della Società sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale, informate al principio di sana e prudente gestione e non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, con le norme disciplinanti l'attività bancaria o con le disposizioni dell'Organo di Vigilanza, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o l'equilibrio gestionale della banca.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Il Collegio ha incontrato ripetutamente nel corso dell'esercizio i responsabili della Funzione Audit interna coordinando le rispettive attività di controllo. Sulla scorta dello scambio di informazioni e delle verifiche svolte autonomamente il Collegio dà atto che, allo stato, il sistema dei controlli interni della Società risulta affidabile e caratterizzato da procedure coerenti con la realtà aziendale.

Per quanto attiene al sistema amministrativo-contabile, sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, dell'esame dei documenti aziendali, dei controlli svolti presso la sede sociale sulla correttezza delle procedure contabili e sull'amministrazione, per quanto consentito in relazione ai rapporti di *outsourcing* in essere, il Collegio può confermare anche per l'esercizio 2005 che non vi è motivo di dubitare della idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente ed in modo affidabile i fatti della gestione aziendale.

Si è preso atto dei controlli sulla contabilità e sul bilancio svolti dalla Società di Revisione, con la quale il Collegio si è rapportato nel corso dell'esercizio. Al momento di stesura della presente Relazione risulta già rilasciata la relazione della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 2409 *ter* del codice civile, nella quale si dà atto della conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Con specifico riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, il Collegio dà atto che le relative decisioni vengono assunte nel rispetto delle norme vigenti e le condizioni economiche applicate non si discostano significativamente da quelle di mercato; dà atto altresì che il Bilancio nel suo complesso contiene un'informazione esauriente in merito. Per quanto concerne l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali), il Collegio non ha nulla da segnalare.

Nella valutazione della qualità del credito, nelle scelte di erogazione e nella valutazione ed esposizione in bilancio dei crediti verso la clientela il Consiglio di Amministrazione - coerentemente con le linee di *policy* adottate nei precedenti esercizi - si è attenuto a corretti criteri gestionali ed ha mantenuto una congrua articolazione dei relativi poteri decisionali.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni disponibili non sono emerse criticità né sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi amministrativi o menzione nella presente relazione. Dai controlli svolti non sono emersi atti o fatti costituenti irregolarità nella gestione o violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria, che abbiano richiesto la segnalazione alla Banca d'Italia di cui all'art. 52 del Testo Unico delle leggi in

materia bancaria e creditizia.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge per particolari operazioni, eccettuato il giudizio sulla scelta del soggetto cui affidare il controllo contabile.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2005 sono pervenuti 4 reclami, tutti riferibili all'attività di raccolta ordini. La Società ha regolarmente svolto le conseguenti formalità di legge, ed ha tempestivamente esitato tali reclami con motivata risposta trasmessa a ciascun reclamante. In tutti e quattro i casi, gli organi aziendali hanno dichiarato di ritenere infondate le lamentele.

Diamo infine atto che, al fine di disporre di un sistema conforme a quanto prescritto dalla normativa Sarbanes-Oxley Act, resa applicabile dal fatto che la Capogruppo emette titoli quotati sul mercato statunitense, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale della Capogruppo, in data 26 luglio 2005, una Procedura Organizzativa che definisce ruoli e responsabilità nell'ambito dell'attività di gestione dei *complaints* ricevuti dalla Capogruppo in merito in relazione a tematiche riguardanti il sistema contabile, il sistema dei controlli interni in materia contabile e l'attività di revisione contabile, nonché procedure idonee a garantire ai dipendenti dell'emittente la facoltà di presentare, in forma anonima e confidenziale, informative relative ad aspetti critici sulle anzidette tematiche. Tale procedura richiede, tra l'altro, alle Società Controllate del Gruppo Sanpaolo IMI - compresa, quindi, Farbanca - di istituire al proprio interno procedure equivalenti a quella stabilita per la Capogruppo, con conseguenti obblighi di informativa nei confronti di quest'ultima.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione di Farbanca ha già provveduto a sviluppare la Procedura Organizzativa, assegnando alla struttura di Audit interna ed al Collegio Sindacale della Società ruoli e compiti equivalenti a quelli dei corrispondenti organismi della Capogruppo, ad eccezione della funzione di Audit Committee spettante, per l'intero Gruppo, al Collegio Sindacale della Capogruppo.

Nel corso del 2005 non risultano pervenuti a questo Collegio *complaints* né segnalazioni del personale.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Società il Collegio sindacale ha potuto complessivamente constatare la correttezza dei criteri seguiti dagli amministratori i quali, per il perseguimento degli obiettivi statuari ed aziendali, si sono attenuti nella gestione sociale a principi di buona amministrazione e di sana e prudente gestione, in termini compatibili con le risorse disponibili. Si attesta inoltre come gli stessi criteri siano adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al Bilancio, nella quale si dà conto in modo dettagliato delle strategie aziendali, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Il Collegio esprime pertanto - per quanto di propria competenza - parere favorevole sul bilancio e sulle proposte degli Amministratori e invita quindi l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio d'esercizio e a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile come proposto.

Bologna, 21.3.2006

Il Presidente del Collegio Sindacale
Firmato Dott. Luca Poggi

I Sindaci Effettivi
Firmato Dott. Giovanni Trombetta
Firmato Dott. Marcello Tarabusi